

Deleghe



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

e p.c.

Al Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

all' arch. Rosella Bellesi
peo: rosella.bellesi@cultura.gov.it

alla Soprintendenza ABAP per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata
pec: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 -
D.L.189/2016, art. 11, e O.C. n. 130/2022, artt. 106-107. **“Piano Urbanistico Attuativo della frazione Piegusciano – Comune di Camerino”**.
Soggetto Attuatore: Comune di Camerino (MC). **Delega.**

Il sottoscritto, Ing. Paolo Iannelli, in qualità di Dirigente legale rappresentante dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota del Commissario di Governo CGRTS-0024342-P-27/04/2023, acquisita agli atti di questo Ufficio con pro. n. 1291 del 28/04/2021, di trasmissione integrazioni e convocazione conferenza per il giorno 4 maggio 2023 ore 10.00, in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” dedicata alle comunicazioni telematiche, per l'approvazione del seguente piano attuativo:

“Piano Urbanistico Attuativo della frazione Piegusciano – Comune di Camerino”.

rilevato che si rende opportuno delegare a partecipare alla predetta Conferenza e a rappresentare lo Scrivente, l'arch. Rosella Bellesi, Funzionario Architetto in servizio presso la Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata;

acquisito il parere favorevole del Soprintendente ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata;



DELEGA

per l'esercizio della rappresentanza, in occasione della seduta della Conferenza permanente convocata dal Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione il giorno 4 maggio 2023 ore 10.00 in modalità telematica per l'approvazione del programma straordinario di ricostruzione:

“Piano Urbanistico Attuativo della frazione Piegusciano – Comune di Camerino”.

l'arch. Rosella Bellesi, Funzionario Architetto in servizio presso la Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

IL SOPRINTENDENTE

Ing. Paolo Iannelli

Firmato digitalmente da

PAOLO IANNELLI

O = Ministero della cultura

C = IT

Data e ora della firma:

02/05/2023 12:18:19



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it



Il Presidente
Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione

Al Direttore Dell'Ufficio Speciale per la
ricostruzione
Ing. Marco Trovarelli

Oggetto: Art. 16, D.L. n. 189/2016, convertito con modificazioni L. 229/2016, e art. 6, comma 1, O.C.S.R. n. 16/2017 – Delega al Direttore dell'USR delle funzioni di Rappresentante Unico della Regione Marche nelle Conferenze permanenti – comunicazione integrazione.

In riferimento al precedente protocollo regionale n. 409684 del 06/04/2023, con il quale si individuava nel Direttore dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione ad interim, allo stato attuale l'ing. Marco Trovarelli, il soggetto delegato a partecipare, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Marche, alle Conferenze Permanenti di cui all'art. 16 D.L. n. 189/2016, convertito con modificazioni L. 229/2016, e art. 6, comma 1, O.C.S.R. n. 16/2017, si rende necessaria una integrazione dei nominativi ivi indicati a cui poter delegare la rappresentanza.

In caso di impedimento del Direttore dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione delego la rappresentanza della Regione, nell'ordine sotto indicato, ai Dirigenti dello stesso ufficio:

1. Andrea Crocioni;
2. Maurizio Paulini;
3. Andrea Vicomandi;
4. Silvia Moroni.

Cordiali saluti

Il Vice Commissario
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Provincia di Macerata

IL PRESIDENTE

Macerata, 2 maggio 2023

Al Presidente della Conferenza permanente
Commissario Straordinario del Governo per la
ricostruzione
Sen. Avv. Guido Castelli

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: Decreto Legge 189/2016 art.11, co.4 e O.C. n. 130/2022 artt. 106-107 “Piano Urbanistico attuativo della frazione Piegusciano – Comune di Camerino”

Soggetto Attuatore: Comune di Camerino (MC)

Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016

Il sottoscritto Sandro Parcaroli, Presidente della Provincia di Macerata, in riferimento alla Conferenza Permanente indetta per il giorno 4 maggio 2023, alle ore 10:00 in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art.14-ter della Legge n.241/1990 e s.m.i., mediante collegamento in videoconferenza, per l’espressione parere ex art. 11, co.4, del Decreto Legge 189/2016, e art.81, co.2, lett.a), del Testo unico della ricostruzione privata riguardante il **“Piano Urbanistico Attuativo della frazione Piegusciano, Comune di Camerino”**

NOMINA

quale rappresentante unico della Provincia di Macerata l’Arch. Giusi Trubiani, Funzionario del Settore “Gestione del Territorio e Ambiente”.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE

Sandro Parcaroli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, del D.Lgs. 7 Marzo 2005, n.82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



Città di Camerino
Provincia di Macerata

Settore - Sisma Ricostruzione Privata

Prot. n.

Camerino

**Al Commissario Straordinario per la
Riparazione e la Ricostruzione**

PEC:

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

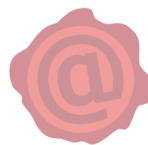
OGGETTO: Delega conferenza permanente del 04/05/2023 Piano Attuativo Piegusciano e Conferenza permanente del 11/05/2023- Piano attuativo Calcina

Il sottoscritto Geom. Roberto Lucarelli, in qualità di Sindaco del Comune di Camerino, delega l'arch. Maurizio Forconi a partecipare alla conferenza permanente del giorno 04.05.2023 per il piano attuativo di Piegusciano ed alla conferenza permanente del giorno 11.05.2023 per il piano attuativo di Calcina.

Cordiali saluti.

Il Sindaco
Roberto Lucarelli

Roberto
Lucarelli
03.05.2023
10:51:53
GMT+01:00



CAMERINO

LOCALITÀ CERTIFICATA



Touring Club Italiano
Bandiere Arancioni



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CGRTS-0022394-P-13/04/2023

Alla Conferenza Permanente
conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale
Dott.ssa Deborah Giraldi
d.giraldi@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Arch. Claudia Coccetti
c.cocchetti@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Arch. Chiara Santoro
chi.santoro@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del 27 aprile 2023: Delega a presiedere all'Arch. Claudia Coccetti, delega ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti e all'Arch. Chiara Santoro.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato il 18 gennaio 2023 al n. 235;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 739, della citata legge n. 197 del 2022, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2023 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza commissariale n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Viste le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno 27 aprile 2023, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA IN PIANA"**
COMUNE DI TREIA (MC)
CUP D35F20002960001 – CIG 8843651BAA
Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati – Cingoli - Treia
Id. Decreto 395/2020: 505

- **O.C. 105/2020 – O.C. 38/2017 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLE PIAGGE"**
COMUNE DI SERVIGLIANO (FM)
CUP F29D18000050001 – CIG 8843651BAA
Soggetto proponente: Ministero della Cultura – Ufficio del Soprintendente Speciale sisma 2016
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo
Id. Decreto 395/2020: 746

- **D.L.189/2016, art. 11, e O.C. n. 130/2022, artt. 106-107. "Piano Urbanistico Attuativo della frazione Piegusciano – Comune di Camerino".**
Soggetto Attuatore: Comune di Camerino (MC).

DELEGA

L'Arch. Claudia Coccetti, funzionaria del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno 27 aprile 2023 per:

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA IN PIANA"**
COMUNE DI TREIA (MC)
CUP D35F20002960001 – CIG 8843651BAA
Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati – Cingoli - Treia
Id. Decreto 395/2020: 505

- **O.C. 105/2020 – O.C. 38/2017 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLE PIAGGE"**
COMUNE DI SERVIGLIANO (FM)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CUP F29D18000050001 – CIG 8843651BAA

Soggetto proponente: Ministero della Cultura – Ufficio del Soprintendente Speciale sisma 2016

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo

Id. Decreto 395/2020: 746

- **D.L.189/2016, art. 11, e O.C. n. 130/2022, artt. 106-107. “Piano Urbanistico Attuativo della frazione Piegusciano – Comune di Camerino”.**
Soggetto Attuatore: Comune di Camerino (MC).

L'arch. Claudia Coccetti, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA IN PIANA”**
COMUNE DI TREIA (MC)
CUP D35F20002960001 – CIG 8843651BAA
Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati – Cingoli - Treia
Id. Decreto 395/2020: 505
- **O.C. 105/2020 – O.C. 38/2017 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLE PIAGGE”**
COMUNE DI SERVIGLIANO (FM)
CUP F29D18000050001 – CIG 8843651BAA
Soggetto proponente: Ministero della Cultura – Ufficio del Soprintendente Speciale sisma 2016
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo
Id. Decreto 395/2020: 746

L'Arch. Chiara Santoro, funzionaria del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per:

- **D.L.189/2016, art. 11, e O.C. n. 130/2022, artt. 106-107. “Piano Urbanistico Attuativo della frazione Piegusciano – Comune di Camerino”.**
Soggetto Attuatore: Comune di Camerino (MC).

Il Presidente della Conferenza permanente

Sen. Avv. Guido Castelli



Castelli Guido
13.04.2023
12:01:49
GMT+01:00

Sede istituzionale Roma Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 – 00187 Roma
Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**
Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it

*Il Presidente
Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione*

Al Direttore Dell'Ufficio Speciale
per la ricostruzione
Ing. Marco Trovarelli

Oggetto: Art. 16, D.L. n. 189/2016, convertito con modificazioni L. 229/2016, e art. 6, comma 1, O.C.S.R. n. 16/2017 – Delega al Direttore dell'USR delle funzioni di Rappresentante Unico della Regione Marche nelle Conferenze permanenti.

Con la finalità di accelerare la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016 e di garantire unitarietà e omogeneità nella gestione degli interventi – tenuto conto che l'articolo 16, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 prevede che la Conferenza permanente “è presieduta dal Commissario straordinario o da suo delegato”, e che l'articolo 6, comma 1, dell'O.C.S.R. n. 16 del 2017 e s.m.i. stabilisce che tra i componenti della stessa vi è anche il Rappresentante Unico della Regione e di tutte le amministrazioni riconducibili alla medesima Regione territorialmente competente – si rende necessario individuare nel Direttore dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione *ad interim*, allo stato attuale l'ing. Marco Trovarelli, il soggetto delegato a partecipare alla Conferenza in oggetto in qualità di Rappresentante Unico della Regione Marche.

In caso di impedimento del Direttore dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione delego la rappresentanza della Regione, nell'ordine sotto indicato, ai Dirigenti dello stesso ufficio:

1. Andrea Crocioni;
2. Andrea Vicomandi;
3. Silvia Moroni.

Evidenzio, infine, che lo stesso soggetto delegato come Rappresentante Unico della Regione Marche può, ai sensi di quanto previsto al comma 2 del precitato articolo 6 dell'O.C.S.R. n. 16 del 2017, svolgere le funzioni di rappresentante dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione.

Il Presidente

Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione

Resta inteso che il Direttore dell'Ufficio Speciale, in rappresentanza dello stesso ufficio, può delegare anche un funzionario. In tal caso, però, il funzionario non potrà svolgere le funzioni di Rappresentante Unico della Regione.

Cordiali saluti

**Il Vice Commissario
Francesco Acquaroli**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

*Il Presidente
Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione*

Al Direttore Dell'Ufficio Speciale per la
ricostruzione
Ing. Marco Trovarelli

Oggetto: Art. 16, D.L. n. 189/2016, convertito con modificazioni L. 229/2016, e art. 6, comma 1, O.C.S.R. n. 16/2017 – Delega al Direttore dell'USR delle funzioni di Rappresentante Unico della Regione Marche nelle Conferenze permanenti – comunicazione integrazione.

In riferimento al precedente protocollo regionale n. 409684 del 06/04/2023, con il quale si individuava nel Direttore dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione ad interim, allo stato attuale l'ing. Marco Trovarelli, il soggetto delegato a partecipare, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Marche, alle Conferenze Permanenti di cui all'art. 16 D.L. n. 189/2016, convertito con modificazioni L. 229/2016, e art. 6, comma 1, O.C.S.R. n. 16/2017, si rende necessaria una integrazione dei nominativi ivi indicati a cui poter delegare la rappresentanza.

In caso di impedimento del Direttore dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione delego la rappresentanza della Regione, nell'ordine sotto indicato, ai Dirigenti dello stesso ufficio:

1. Andrea Crocioni;
2. Maurizio Paulini;
3. Andrea Vicomandi;
4. Silvia Moroni.

Cordiali saluti

**Il Vice Commissario
Francesco Acquaroli**

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

E.p.c. Al Comune di Camerino

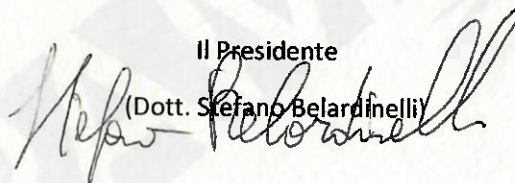
Pec: protocollo@pec.comune.camerino.mc.it

In relazione alla convocazione della Conferenza Permanente in modalità telematica convocata per il giorno 04/05/2023 con oggetto D.L. 189/2016 art. 11 e O.C. n. 130/2022, artt. 106 e 107 " Piano Urbanistico attuativo della Frazione Piegusciano- Comune di Camerino" con la presente, il sottoscritto Stefano Belardinelli legale rappresentante della Contram S.p.a., intende delegare come referente l'Architetto Valentina Gagliardi nella sua qualità di dipendente, a rappresentare ed esprimere parere per conto della stessa Contram S.p.a.

Distinti saluti.

Il Presidente

(Dott. Stefano Belardinelli)



Pareri



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

All Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le province di
Ascoli Piceno, Fermo e Macerata
pec: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

All Soggetto Attuatore USR Marche
pec: regione.marche.usr@emarche.it

Alla Direzione Generale ABAP
pec: dg-abap@pec.cultura.gov.it

All Membro Supplente *Mic*
Arch. Esmeralda Valente
esmeralda.valente@cultura.gov.it

Alla Direzione Generale SPC
pec: dg-spc@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 -
D.L.189/2016, art. 11, e O.C. n. 130/2022, artt. 106-107. **“Piano Urbanistico Attuativo
della frazione Piegusciano – Comune di Camerino”**.
Soggetto Attuatore: Comune di Camerino (MC). **Parere di competenza.**

In riferimento al **“Piano Urbanistico Attuativo della frazione Piegusciano – Comune di
Camerino”** (MC) reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. n. CGRTS-0022221-P-
12/04/2023 acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 0001120-A del 13/04/2023 con la quale
codesta Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Straordinario del Governo ha
convocato, per il giorno 27 aprile 2023 alle ore 12:00, la Conferenza permanente in modalità
telematica ex art 16 del D.L. 189/2016;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del
paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137", pubblicato nel supplemento
ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

VISTO l'art. 14-ter comma 3 bis della L. 241/1990 e s.m.i;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante "Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni e integrazioni", con cui è stato istituito "l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti" registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, pubblicato sulla G.U. 16 del 21.01.2020, entrato in vigore il 05.02.2020, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" ed in particolare l'art. 33, co. 2 n. 15 ai sensi del quale l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 è dotato di autonomia speciale sino al 31.12.2023 ed è altresì articolazione della Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale ai sensi dell'art. 17, co. 4;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo", pubblicato in G.U. Serie Generale n.58 del 07.03.2020;

VISTO il DM del 28 gennaio 2020, n. 22, con il quale sono state disposte modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale";

VISTO il DL 1 marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.51 del 01/03/2021 (in vigore dal 02/03/2021), in particolare, l'art.6 comma 1, con il quale è stata disposta la nuova denominazione del "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" che diventa "Ministero della cultura";

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", in particolare l'art. 16, commi 1 e 2 e comma 3;

VISTO il decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla L. 12 dicembre 2019, n. 156 (in G.U. 23/12/2019, n. 300), recante "Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici", in particolare l'art. 3bis;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n.76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione (da qui O.C.S.R.) n. 19 del 07/04/2017 e s.m.i. avente per oggetto "Misure per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";



VISTA l'O.C.S.R. n. 25 del 23/05/2017 e s.m.i. avente per oggetto “Criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”;

VISTA l'O.C.S.R. n. 39 del 08/09/2017 avente per oggetto “Principi di indirizzo per la pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”;

VISTA l'O.C.S.R. n. 101 del 30 aprile 2020, recante “Individuazione dei Comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016 ai sensi dell’art. 3 bis del decreto legge 123 del 2019”, tra i quali rientra il Comune di Camerino (MC);

VISTA l'O.C.S.R. n.107 del 22 agosto 2020, recante “Linee Guida sui Programmi Straordinari di Ricostruzione, indirizzi per la pianificazione e ulteriori disposizioni di accelerazione della ricostruzione privata” e le relative Linee Guida allegate;

VISTA l'O.C.S.R. n.116 del 6 maggio 2021, recante “Riordino e razionalizzazione delle vigenti disposizioni in materia di riparazione, restauro, ripristino e ricostruzione degli immobili di interesse culturale e paesaggistico appartenenti a soggetti privati”;

VISTA l'O.C.S.R. n.130 del 15 dicembre 2022 recante “Approvazione del Testo unico della ricostruzione privata” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 27-12-2022 del Comune di Camerino (MC), con la quale è stata adottato il “Piano Urbanistico Attuativo della frazione Piegusciano – Comune di Camerino”;

ESAMINATA la documentazione relativa, al “Piano Urbanistico Attuativo della frazione Piegusciano – Comune di Camerino” consultabile al link :

https://drive.google.com/file/d/1au7F_SgreJnmmwP--WtxqDBkeS4Zx40I/view?usp=share_link

riportato nella nota prot. n. CGRTS-0022221-P-12/04/2023 con cui il Commissario Straordinario del Governo ha convocato la Conferenza permanente in modalità telematica per l’espressione del parere sul “Piano Urbanistico Attuativo della frazione Piegusciano – Comune di Camerino”

PRESO ATTO che il PUA proposto, è composto essenzialmente da:

- Relazione generale Piegusciano;
- NTA Piegusciano;
- Cartografia di piano;
- Cartografie: geologia, geomorfologia e idrologia;
- Concessione e cessione gratuita area;
- Asseverazione compatibilità idraulica delle trasformazioni territoriali;
- All.1 Relazione integrativa delocalizzazione;
- All. 2 Relazione integrativa costi e asseverazioni;
- All.3 Vincoli;



- All. 4 PRG Vigente;
- All. 5 Var. PRG Vigente;
- All.6 Particolare Frazione.

VISTA la nota CGRTS-0023764-P-21/04/2023 del Commissario Straordinario di Governo di trasmissione di richiesta di documentazione integrativa da parte della Provincia di Macerata acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 1252 del 24/04/2023;

VISTA la nota del Commissario di Governo CGRTS-0024342-P-27/04/2023, acquisita agli atti di questo Ufficio con pro. n. 1291 del 28/04/2021, di trasmissione integrazioni e convocazione conferenza per il giorno 4 maggio 2023 ore 10.00;

ESAMINATA la documentazione integrativa trasmessa con la sopracitata nota CGRTS-0024342-P-27/04/2023 consistente in:

- Nota Comune di Camerino, Settore Sisma-Ricostruzione Privata con i chiarimenti richiesti dalla Provincia di Macerata sul presente PUA in variante al PRG, in merito alla delocalizzazione dell'edificio identificato al Foglio 28 del Comune di Camerino, p.lla 62., con cessione gratuita dell'area al Comune per consentire l'allargamento puntuale della strada comunale che per la ridotta sezione rappresenta localmente una criticità alla circolazione, e la creazione di un parcheggio. Pertanto, è necessario modificare la destinazione dell'area occupata dall'edificio, attualmente in zona - AR, che verrà demolito in quanto danneggiato con livello di danno L4 e non rientra tra i manufatti di interesse storico, modificando la destinazione dell'area di sedime in zona - E agricole inedificabili di salvaguardia paesistica ambientale stradale e cimiteriale, considerandola come fasce di rispetto stradale ai sensi all'art. 30 delle NTA del PRG, concedendo la privato la ricostruzione entro il raggio dei 150 metri come previsto dal Piano Casa di cui alla Legge Regionale 08/10/2009, n. 22;
- Elaborato n. 6/A Categorie d'intervento.

CONSIDERATA l'importanza paesaggistica del territorio del Comune di Camerino ricadente per il Piano Paesistico Ambientale regionale negli ambiti "C" "Aree di qualità diffuse" e caratterizzato da numerosi vincoli paesaggistici riportati nella TAV. All.3 PRG- Vincoli di questo PUA, precisando comunque che l'abitato della località Piegusciano non rientra nei perimetri delle aree sottoposte a tutela ai sensi artt. 136 e/o 142 del Codice dei beni culturali, ma che essendo borgo rurale ha destinazione urbanistica come zona - AR;

PRESO ATTO che questo PUA riguarda la frazione di Piegusciano del Comune di Camerino (MC);

CONSIDERATA l'istruttoria tecnica condotta dall'arch. Anna Rutiloni e dal dott. Salvo Barrano dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto del 2016 e i contributi espressi dai funzionari responsabili di zona della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, arch. Rosella Bellesi e dott. Tommaso Casci Ceccacci;

questo Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, a conclusione dell'istruttoria inerente alla procedura in oggetto, in linea con i contributi e le valutazioni espresse dai funzionari responsabili di zona della Soprintendenza ABAP per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, considerato che il PUA non è risultato in contrasto con i vigenti



dispositivi di tutela, esprime per quanto di competenza

PARERE FAVOREVOLE

al “**Piano Urbanistico Attuativo della frazione Piegusciano – Comune di Camerino**” (MC) reso consultabile al link riportato nella citata nota prot. n. CGRTS-0022221-P-12/04/2023 di codesto Commissario:

https://drive.google.com/file/d/1au7F_SgreJnmmwP--WtxqDBkeS4Zx40I/view?usp=share_link

a condizione che siano recepite nel suddetto piano, diventandone parte integrante, tutte le raccomandazioni, le indicazioni operative e le prescrizioni di seguito riportate, valide nelle aree del territorio comunale oggetto del programma straordinario di ricostruzione oggetto della conferenza.

Ambito di applicazione: beni culturali/paesaggio

In considerazione del notevole interesse paesaggistico del Comune Camerino nel quale ricade la frazione di Piegusciano oggetto di questo PUA, il cui territorio è interessato da numerosi vincoli, al fine di perseguire la salvaguardia dei valori di cui tale paesaggio è portatore, **si prescrive che:**

- per quanto concerne gli interventi previsti per il tessuto urbano ed edilizio della frazione di Piegusciano, che per caratteristiche formali e di rapporto con il contesto paesaggistico viene a formare un “borgo rurale”, così come descritto al paragrafo 1.2 “Caratteri dell’edificato” dell’elaborato “Relazione Generale” di questo PUA, riconosciuto come zona AR da PRG ovvero “*che presentano particolari caratteristiche ambientali e paesaggistiche che il PIANO individua come Zone di Recupero ai sensi e per gli effetti della L. 457/78*”, tali interventi dovranno salvaguardare il valore storico tradizionale del borgo anche attraverso la conservazione delle caratteristiche architettoniche storiche e/o tradizionali (tipologia edilizia, tecniche e materiali costruttivi, strutture verticali e orizzontali, componenti ed elementi stilistici, elementi distributivi, finiture e apparati decorativi), prediligendo, fra tutti, gli interventi di restauro, recupero e riparazione ed evitando o limitando al massimo quelli di demolizione, sostituzione, rifacimento a quelli strettamente necessari alla sicurezza dell’abitato. A tal proposito si tenga conto di quanto previsto dall’O.C. n.116 del 6 maggio 2021 in termini di maggiorazioni e incentivi alla conservazione delle caratteristiche tipologiche e formali del costruito;
- in relazione a quanto riportato all’art. 15 delle NTA di questo PUA negli interventi di ristrutturazione edilizia per gli immobili identificati da questo PUA, considerato il



loro carattere storico tradizionale (ante 1945), si faccia riferimento a quanto previsto dall'art. 3 lett. d) del DPR. 380/2001 così come modificato dalla L. 120/2020 e L. 34/2022 ovvero che *"...rimane fermo che, con riferimento agli immobili sottoposti a tutela ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004 ad eccezione degli edifici situati in aree tutelate ai sensi ((degli articoli 136, comma 1, lettere c) e d), e 142)) del medesimo codice, nonche', fatte salve le previsioni legislative e degli strumenti urbanistici, a quelli ubicati nelle zone omogenee A di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, o in zone a queste assimilabili in base alla normativa regionale e ai piani urbanistici comunali, nei centri e nuclei storici consolidati e negli ulteriori ambiti di particolare pregio storico e architettonico, gli interventi di demolizione e ricostruzione e gli interventi di ripristino di edifici crollati o demoliti costituiscono interventi di ristrutturazione edilizia soltanto ove siano mantenuti sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche dell'edificio preesistente e non siano previsti incrementi di volumetria"*;

- in relazione a quanto specificato al Titolo IV *"Abaco normativo degli interventi"* di questo PUA si prescrive che:

per le finiture esterne parietali quando esistenti, quali intonacature e tinteggiature, dovrà essere previsto l'impiego di malte di calce naturale compatibile con le murature storiche, di tipologia tradizionale di minimo spessore, salvaguardando altresì eventuali intonaci storicizzati di diversa composizione. Anche per la stuccatura di giunti in paramenti a facciavista sia previsto l'impiego di malte a base di calce naturale, di idonea granulometria e cromia e spessore. Qualora fossero presenti murature a pezzame di vario taglio siano da conservarsi;

le coperture devono mantenere i caratteri tradizionali preesistenti per tipologia, caratteristiche formali e andamento rispetto al tracciato insediativo, non sono permesse le coperture piane avulse dal carattere dell'edilizia rurale al quale si deve ricondurre la ricostruzione;

in ambito di centro storico si dovrà prediligere, qualora necessari, il ricorso a "cappotti" interni in luogo di quelli esterni, che determinano eccessive regolarizzazioni dei prospetti, al fine di salvaguardare l'assetto estetico/percettivo tradizionale degli edifici che si attestano lungo la viabilità;

sia rispettato il più possibile il rapporto pieni/vuoti caratteristico dell'aggregato preesistente, conservando dimensioni e proporzioni (rapporto altezza/larghezza) tradizionali delle bucaure;



nelle opere di ricostruzione di edifici ed aggregati storici, sia riproposto il più possibile l'impianto planivolumetrico preesistente, al netto di superfetazioni incongrue, salvaguardandone le irregolarità, ed evitando di rettificarlo e regolarizzarlo eccessivamente;

sia previsto l'impiego di infissi ed elementi di chiusura delle aperture di tipologia lignea e disegno tradizionale (per le finestre doppia anta);

per le pavimentazioni esterne di strade e piazze sia previsto l'impiego di materiali locali, formati e schemi di posa di tipo storico-tradizionale;

per gli interventi inerenti l'edilizia storica che interessano l'involucro, per la salvaguardia dei prospetti storici, andrà garantito l'impaginato architettonico dei prospetti, caratteristici dell'immobile storico per forma, proporzioni, dettagli costruttivi, uso di materiali e finiture, ecc.. Per i medesimi andrà inoltre garantita la salvaguardia della tipologia distributiva interna e dei suoi elementi caratteristici: scale interne/esterne, androni, corridoi e di tutti gli altri elementi storici tipologici;

riguardo all'eventuale alloggiamento dei contatori delle forniture in nicchie ricavate sui muri dei prospetti a filo di facciata, siano limitate il più possibile le tipologie ammissibili al fine di garantire un'uniformità (es.: sportelli rivestiti esternamente con conci e laterizi dello stesso tipo della facciata se la facciata è a facciavista; sportelli del colore stesso della facciata se questa è intonacata e tinteggiata);

per i centri e nuclei storici in luogo della messa in opera dei pannelli fotovoltaici sia da prediligere il ricorso ai coppi fotovoltaici realizzati con tecnologia invisibile tenendo presente gli impatti visuali cumulativi generati potenzialmente dai pannelli stessi. Si richiama a questo scopo la nota dell'ex Soprintendenza Marche prot. 16267 del 14/09/2020, avente ad oggetto "Parere su possibile installazione di pannelli solari (fotovoltaico/solare termico) sulle coperture di edifici ubicati in centro storico":

per quanto attiene la proposta di sistemazione a parcheggio di una parte dell'area di sedime dell'edificio da delocalizzare si prediligano soluzioni per la pavimentazione dell'area di sosta con materiali drenanti con finitura cromatica compatibile con il contesto ambientale di tipo rurale.

Ambito di applicazione: beni culturali/archeologia

Per quanto riguarda l'intervento di delocalizzazione previsto nel Piano in esame si chiede che la scelta definitiva del sedime tenga conto dei risultati di indagini archeologiche preliminari da



concordare preliminarmente con la SABAP territorialmente competente e da svolgere a cura di professionisti in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione negli elenchi degli archeologi di I fascia, ai sensi della Legge 110 del 22 luglio 2014, con oneri interamente a carico della Committenza.

In caso di rinvenimenti nel corso di attività di scavo di cose mobili o immobili che presentano interesse archeologico, ai sensi dell'Art. 90 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii, andrà prevista l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza ABAP-AP-FM-MC, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza. Le modalità di prosecuzione del lavoro verranno dettate da questa Soprintendenza a seguito della valutazione dell'interferenza con le opere in progetto

Tutto quanto sopra, fatte salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località interessata, nonché sulla realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Si ribadisce, ad ogni buon fine, che il parere di competenza di cui alla presente nota non sostituisce i pareri e le autorizzazioni di legge di cui al D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii per i singoli interventi previsti dal Programma.

Si comunica che, ai sensi della L. 241/90 s.m.i., il referente per la tutela architettonica e paesaggistica è l'Arch. Rosella Bellesi (rosella.bellesi@cultura.gov.it), e per la tutela archeologica è il dott. Tommaso Casci Ceccacci (tommaso.casciceccacci@cultura.gov.it), ai quali gli aventi diritto possono rivolgersi per eventuali ulteriori chiarimenti.

Il Funzionario SABAP responsabile dell'istruttoria

Il funzionario architetto
Arch. Rosella Bellesi



Il funzionario archeologo
Dott. Tommaso Casci Ceccacci



IL SOPRINTENDENTE
(Ing. Paolo IANNELLI)

Firmato digitalmente da

PAOLO IANNELLI

O = Ministero della cultura
C = IT
Data e ora della firma: 03/05/2023 13:08:07



Da: provincia.macerata@legalmail.it

A: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it;

Oggetto: Prot. n. 0012668/2023 - Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016 Comune di CAMERINO Piano Urbanistico Attuativo della frazione Piegusciano Decreto Legge 189/2016 art. 11, co 4 - artt. 106 e 107 O.C. 130/2022 Testo unico della ricostruzione privata - TRASMISSIONE DECRETO PRESIDENZIALE

0012668-03/05/2023-p_mc-PG-3033-001600080001-P

Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016 Comune di CAMERINO Piano Urbanistico Attuativo della frazione Piegusciano Decreto Legge 189/2016 art. 11, co 4 - artt. 106 e 107 O.C. 130/2022 Testo unico della ricostruzione privata - TRASMISSIONE DECRETO PRESIDENZIALE



PROVINCIA DI MACERATA

DECRETO PRESIDENZIALE

N. 88 Del 03/05/2023

Oggetto:	Espressione del parere di conformità ai sensi artt. 3 lettera a) e 26 comma 3 della L.R. 5/8/1992 n. 34 Piano Urbanistico Attuativo della frazione Piegusciano - Comune di Camerino Decreto Legge 189/2016 art. 11, co 4 - art. 81, co 2, lett. a) del Testo unico della ricostruzione privata Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016 - Seduta del 04/05/2023
----------	--

IL Presidente

assistito dal Segretario Generale DOTT. ENNIO GUIDA

Oggetto: **Espressione del parere di conformità ai sensi artt. 3 lettera a) e 26 comma 3 della L.R. 5/8/1992 n. 34 Piano Urbanistico Attuativo della frazione Piegusciano - Comune di Camerino Decreto Legge 189/2016 art. 11, co 4 - art. 81, co 2, lett. a) del Testo unico della ricostruzione privata Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016 - Seduta del 04/05/2023**

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, nel testo vigente, e in particolare gli articoli 2, 11 e 16;
- Ordinanza Commissariale n. 25 del 23 maggio 2017 “Criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”;
- Ordinanza Commissariale n. 39 dell’8 settembre 2017, recante “Principi di indirizzo per la pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016” con riferimento all’articolo 7 “Approvazione dei piani”, ed in particolare i commi 1, 2, 4, 5 e 7;
- Ordinanza Commissariale n. 130 del 15 dicembre 2022 recante “Approvazione del Testo unico della ricostruzione privata”;
- Legge Regionale n. 34 del 5 agosto 1992 e ss.mm.ii. concernente le norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio, che pone in capo alla Provincia la funzione di espressione del parere di conformità sugli strumenti urbanistici.

Premesso che:

- il Comune di Camerino è attualmente dotato di un Piano Regolatore adeguato al P.P.A.R., approvato con Delibera Giunta Provinciale n. 148 del 4/5/1999, successivamente sottoposto a diverse varianti parziali che ne hanno determinato la configurazione attuale;
- la Legge 229/2016 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016” disciplina anche specifiche procedure per l’approvazione degli interventi connessi agli eventi sismici del 2016. In particolare:
 - l’articolo 11, che ai commi 4 e 5 stabilisce:
 4. *Il Comune adotta con atto consiliare gli strumenti urbanistici attuativi di cui al comma 1. Tali strumenti sono pubblicati all'albo pretorio per un periodo pari a quindici giorni dalla loro adozione; i soggetti interessati possono presentare osservazioni e opposizioni entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione. Decorso tale termine, il Comune trasmette gli strumenti urbanistici adottati, unitamente alle osservazioni e opposizioni ricevute, al Commissario straordinario per l'acquisizione del parere espresso attraverso la Conferenza permanente di cui all'articolo 16.*
 5. *Acquisito il parere obbligatorio e vincolante della Conferenza permanente, il Comune approva definitivamente lo strumento attuativo.*
- l'articolo 16, che ha istituito l’organo a competenza intersettoriale denominato “Conferenza permanente”, deputato ad approvare i progetti esecutivi delle opere pubbliche, stabilisce che la determinazione motivata di conclusione del procedimento sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori

di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni coinvolte; la determinazione ha altresì effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti e comporta l'applicazione della disciplina contenuta nell'articolo 7 del DPR 380/2001;

- l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 25 del 23/05/2017 definisce i criteri in base ai quali le Regioni procedono alla individuazione e alla perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse maggiormente colpiti dagli eventi sismici indicando che i relativi piani attuativi sono approvati con le procedure stabilite dai commi 4 e 5 dell'articolo 11 del DL n. 189/2016 e rispettano i contenuti previsti dai commi 3 e 7 del medesimo articolo;
- l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 39 del 08/09/2017 definisce i principi di indirizzo e i criteri generali per la redazione dei piani urbanistici attuativi previsti dall'articolo 11, comma 2, del Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 ed all'articolo 7 commi 4 e 5 indica le procedura da seguire per l'approvazione dei suddetti piani;
- con Delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 27/12/2022 il Comune ha adottato il "Piano Attuativo della frazione di Piegusciano" ai sensi dell'art. 11, co 4 del D.L. 186/2016 e s.m.i. e dell'art. 7, co 3 dell'O.C.S.R. 39/2017 e s.m.i. provvedendo all'esperimento delle pubblicazioni dello stesso piano secondo quanto previsto dalle ordinanze sopra richiamate. Entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione (26/01/2023) del piano adottato non sono pervenute osservazioni come dichiarato dal Segretario Generale in data 15/03/2023;
- con nota prot. n. CGRTS-0022221 del 12/04/2023, acquisita con prot. n. 10460 del 13/04/2023 è stata convocata la Conferenza permanente per il giorno 27/04/2023, per l'esame del Piano Attuativo in argomento, ex art. 7 co. 4 dell'Ordinanza commissariale n. 39/2017 comunicando contestualmente il link su cui consultare la documentazione del Piano;
- con nota prot. n. CGRTS-0024342 del 27/04/2023, acquisita con prot. n. 12205 del 28/04/2023 è stata trasmessa la documentazione integrativa richiesta da codesto Settore della Provincia con nota prot. n. 11570 del 20/04/2023 e riconvocata la Conferenza permanente per il giorno 04/05/2023.

Rammentato che in virtù dei dispositivi presenti nella legge regionale n. 34 del 05/8/1992 e s.m.i. nei casi di Piani attuativi in variante al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'articolo 26 questa Provincia provvede all'espressione del parere sulla conformità del PRG con la normativa vigente e con le previsioni dei piani territoriali e dei programmi di carattere sovracomunale e, in particolare, con le previsioni e gli indirizzi del PPAR, del PIT e del PTC.

Dato atto che la documentazione del Piano attuativo si compone dei seguenti elaborati:

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- Delibera Consiglio Comunale n. 29 del 27/12/2022 - Adozione PUA Piegusciano
- Avviso di deposito
- Dichiarazione Segretario generale del 15/03/2023
- Comune di Camerino nota prot. n. 6161 del 15/03/2023
- Regione Marche Parere ai sensi dell'art. 89 D.P.R. 380/2001 e Comunicazione Compatibilità idraulica art. 10 L.R. 22/2011
- Asseverazione sulla compatibilità idraulica delle trasformazioni territoriali

DOCUMENTAZIONE TECNICA

- Tav. 4.1 Relazione Generale
- Tav. 4.2 Norme tecniche di attuazione
- Tav. 4.3 Cartografie di Piano Urbanistico:
 - Elab. 1 Previsioni di PRG
 - Elab. 2 Caratteri dell'edificato
 - Elab. 3 Valutazione dell'edificato
 - Elab. 4 Isolati, aggregati edilizi e UMI
 - Elab. 5 Variante al PRG
 - Elab. 6 Categorie di intervento

- Elab. 7 Documentazione fotografica
- Aggregati edilizi con dati catastali
- Tav. 4.4 Cartografie geologia – geomorfologia – idrogeologia
 - tav. 4.4.1 Inquadramento geologico
 - tav. 4.4.2 Inquadramento geomorfologico
 - tav. 4.4.3 Inquadramento idrogeologico
 - tav. 4.4.4 Stralcio P.A.I. - I.F.F.I.
 - tav. 4.4.5 Indagini reperate
- All. 1 Schema di Convenzione e cessazione gratuita aree
- Relazione integrativa
- Stima sommaria dei costi, e asseverazioni del Responsabile d'Area
- Tav. 11a Tavola Generale dei Vincoli - PRG vigente
- Tav. 5 Frazioni - PRG vigente
- Tav. 5 Frazioni - PRG come variato dal PUA
- Tav. 5p Frazioni - affiancamento PRG vigente e PRG come variato dal PUA
- Elab. 6/A Categorie di intervento (prot. n. 24189 del 27/04/2023)
- Nota del Comune di Camerino (prot. n. 24189 del 27/04/2023)

Accertato che:

Il Piano Attuativo (PUA) in argomento si pone la finalità di disciplinare la ricostruzione del tessuto urbano lesionato dal sisma 2016 della frazione Piegusciano ponendosi a coordinamento degli interventi di ricostruzione su edifici privati, pubblici, di uso pubblico, nonché sulle opere di urbanizzazione.

Il PUA si pone inoltre l'obiettivo di riorganizzare il disegno urbano, di realizzare una giusta dotazione di infrastrutture ed attrezzature a servizio della popolazione insediata e da reinsediare, di migliorare la sicurezza complessiva della frazione e di recuperare e/o salvaguardare i caratteri identitari delle costruzioni della tradizione locale applicando al contempo i principi dell'edilizia "green".

La frazione di Piegusciano si localizza a nord del capoluogo e consta di 21 abitanti e 19 edifici di cui 11 destinati a civile abitazione.

il PUA nel suo ambito individua :

- n. 5 isolati che identificano le unità di base del tessuto urbano della frazione di Piegusciano;
- n. 5 aggregati edilizi che identificano un insieme di almeno tre edifici strutturalmente connessi tra loro per i quali è auspicabile un intervento edilizio unitario, previo accordo tra i proprietari, anche per garantire interventi coerenti con il tessuto edilizio esistente.
- n. 2 edifici singoli.

L'edificio singolo individuato presso il catasto al Fg. 28 mapp. 62 sarà demolito e delocalizzata la volumetria da demolire al di fuori del PUA su un'area contenuta entro un raggio di 150 m dall'area di sedime preesistente ai sensi della LR 22/2009 come meglio rappresentato nella cartografia allegata alla "Relazione integrativa" a firma del Resp.le del settore Sisma ricostruzione privata del Comune di Camerino. L'area su cui insiste l'edificio da delocalizzare e quella di relativa pertinenza saranno cedute gratuitamente al Comune per consentire sia l'ampliamento della sede stradale, onde garantire un'adeguata via di fuga in caso di emergenza, che la realizzazione di un parcheggio pubblico.

La disciplina del Piano Attuativo si articola in disposizioni riguardanti la ricostruzione/riparazione degli edifici privati e gli interventi su aree pubbliche.

Per quanto attiene gli edifici privati le norme dettano prescrizioni riguardo gli apparati strutturali, architettonici e decorativi degli edifici nonché riguardo agli interventi sugli spazi scoperti di proprietà privata.

Per quanto attiene gli interventi su aree pubbliche le norme dettano prescrizioni riguardo le pavimentazioni di strade e piazze ed indirizzi per la progettazione dell'arredo urbano e la realizzazione delle reti tecnologiche.

L'area oggetto del PUA è classificata nel PRG Vigente nel seguente modo:

- il nucleo storico con “Zone residenziali di ristrutturazione nelle frazioni - AR” (art. 22 NTA di PRG);
- le aree al margine della zona AR con “Zone agricole inedificabili di salvaguardia paesistica ambientale stradale e cimiteriale - E_RSA” (art. 30 NTA di PRG).

La zona AR è esente dall'applicazione delle tutele del PPAR e del PTC quale area urbanizzata, come disposto dagli articoli 60 punto 1a) delle NTA del PPAR e articolo 8.2.1 delle NTA del PTC.

Il Piano attuativo si pone in variante al PRG vigente poichè va a modificare la destinazione di zona dell'area su cui insiste l'edificio da delocalizzare e quella di relativa pertinenza trasformandola da Zona residenziale di ristrutturazione nelle frazioni - AR (art. 22 NTA di PRG) a Zona agricola inedificabile di salvaguardia paesistica ambientale stradale e cimiteriale - E_RSA (art. 30 NTA di PRG).

Ciò è rilevabile oltre che dal raffronto tra il PRG vigente e il PRG variato (v. Relazione integrativa e Elaborato 5 del PUA) dalla lettura dell'articolo 18 delle NTA del PUA che tratta specificatamente della variante al PRG e della modalità di cessione dell'area al Comune regolata dalla apposita convenzione allegata agli elaborati del PUA.

Inoltre il PUA comporta la modifica in sede stradale della Zona agricola E_RSA per effetto dell'intervento previsto ad est del Piano.

RILIEVI:

1. Considerato che la destinazione dell'area relativa all'intervento di nuova pavimentazione ad est del PUA è “sede stradale”, come chiarito dal Comune di Camerino nella nota prot. 24189 del 27/04/2023, tale destinazione va graficizzata nel PRG variato di cui alla Tav. 5P.
2. Nella planimetria dell'elaborato 4 va inserita la simbologia dell'isolato n. 3.
3. Prescrizioni all'articolato normativo del PUA (tav. 4.2):
 - sia inserito un nuovo articolo con l'elenco degli elaborati costitutivi il PUA;
 - **Art. 3:** relativamente alla variazione della destinazione d'uso va aggiunta una frase in cui si indichi che “la variazione della destinazione d'uso degli immobili qualora comporti aumento del carico urbanistico secondo quanto previsto dall'art. 20 delle NTA di PRG è condizionata al reperimento degli standard minimi ai sensi del DM 1444/68 o, qualora si dimostri l'impossibilità di raggiungere le quantità minime per mancata disponibilità di aree idonee, alla loro monetizzazione secondo quanto consentito dalla legislazione vigente”;
 - **Art. 18:** al comma 2 al posto di “zona E agricola” va scritto “Zona agricola inedificabile di salvaguardia paesistica ambientale stradale e cimiteriale - E_RSA (art. 30 NTA di PRG)”.
4. Come indicato dall'articolo 5 delle NTA del PUA le prescrizioni delle stesse norme si applicano in combinato disposto con quelle del vigente PRG e del PSR che rimangono in vigore, salvo la prevalenza delle NTA del PUA in caso di contrasto o incompatibilità. Conseguentemente gli elaborati grafici del PRG vigente e le norme tecniche di attuazione vanno aggiornati in base ai contenuti del piano attuativo in argomento, ovvero vanno inseriti dei rimandi circa la prevalenza delle indicazioni del PUA.

Verificato che rispetto ai piani sovraordinati ed alla normativa di settore si ha la seguente situazione:

P.P.A.R. e P.T.C.: il Comune di Camerino è attualmente dotato di un Piano Regolatore adeguato al P.P.A.R., approvato con Delibera Giunta Provinciale n. 148 del 4/5/1999.

Rispetto agli ambiti di tutela attiva del PPAR e alle disposizioni del PTC la zona AR del PRG, quale area urbanizzata risulta esente dalle prescrizioni di base del PPAR e dalle disposizioni del PTC ai sensi degli articoli 60 punto 1a) delle NTA del PPAR e articolo 8.2.1 delle NTA del PTC. Inoltre gli interventi previsti nelle aree libere del PUA godono del regime di esenzione previsto dall'articolo 60, punto 2 delle NTA del PPAR e dell'articolo 8.2.3 delle NTA del PTC in quanto conseguenti a norme o provvedimenti emanati a seguito di calamità naturali nonché ad interventi per la salvaguardia della pubblica incolumità.

Piano di Inquadramento Territoriale (P.I.T.): La variante in argomento è da considerarsi

conforme anche al Piano di Inquadramento Territoriale della Regione Marche in quanto ininfluenza e comunque in linea con le disposizioni del Piano regionale.

Piano di Assetto Idrogeologico della Regione Marche (P.A.I.):Dalla visione del PAI aggiornato al 2022 (DPCM 14/3/2022) il PUA in argomento è lambito ad est da un'area a rischio frana R1 e pericolosità P1 (F-16-0617). Si rimanda comunque al parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale.

DPR 08/09/97 n. 357: il Piano in argomento non interferisce con le aree SIC e ZPS.

R.D. 30/12/1923 n. 3267: il Piano in argomento non è interessato dal vincolo idrogeologico.

D. Lgs. 42/2004: il Piano in argomento l'area non è soggetto al vincolo di tutela paesaggistica.

Rete Ecologica Marchigiana R.E.M.: le modifiche proposte non interferiscono con le connessioni ecologiche presenti e potenziali in quanto la vegetazione presente nelle aree libere del piano attuativo rimane sostanzialmente invariata.

Legge Regionale n. 22/2011:le disposizioni di cui alla lettera a) comma 1 dell'articolo 11 inerenti il consumo di suolo non sono applicabili alla presente variante ai sensi del comma 5 dello stesso articolo in quanto inerente opere oggetto di finanziamento pubblico.

Dato atto che rispetto all'istituto della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) il Piano Attuativo in argomento è escluso dall'ambito di applicazione della VAS ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del DL 189/2016 in quanto, come indicato nell'elaborato a firma del responsabile del Settore Sisma Ricostruzione Privata del Comune di Camerino, non prevede contemporaneamente:

a) aumento della popolazione insediabile, calcolata attribuendo a ogni abitante da insediare centoventi metri cubi di volume edificabile, rispetto a quella residente in base ai dati del censimento generale della popolazione effettuato dall'ISTAT nel 2011;

b) aumento delle aree urbanizzate rispetto a quelle esistenti prima degli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016;

c) opere o interventi soggetti a procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) o a valutazione d'incidenza.

Verificato che dal punto di vista urbanistico la variante è ammissibile in quanto:

- il piano attuativo in variante non stravolge l'attuale assetto urbanistico-edilizio in quanto sostanzialmente mantiene le consistenze dei fabbricati danneggiati dal sisma;

- il PUA concretizza un intervento di ricostruzione/riparazione del tessuto edilizio esistente ed al contempo un intervento di riqualificazione urbana;

Verificata e, con il presente atto, attestata l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in capo al sottoscritto ai sensi della vigente normativa;

Tenuto conto, per quanto a propria conoscenza, che non esistono relazioni di parentela entro il secondo grado, né affinità, tra i titolari, amministratori e dipendenti con elevate responsabilità dei soggetti destinatari del presente provvedimento e il responsabile che ne cura l'istruttoria;

Viste e richiamate:

- il Decreto Legge 189/2016 artt. 11 e 16;

- l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 25 del 23/5/2017;

- l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 39 dell'8/9/2017;

- l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 130 del 15 dicembre 2022 recante "Approvazione del Testo unico della ricostruzione privata";

- la Legge urbanistica 17/08/1942, n.1150 e successive modificazioni;

- la Legge regionale 05/08/1992, n. 34, così come modificata dalla L.R. n. 19/2001;

- le previsioni e gli indirizzi del P.P.A.R., nonché le prescrizioni del P.I.T e del P.T.C.;

Tutto ciò premesso

Si propone di decretare quanto segue

I) di esprimere, ai sensi dell'art. 3 lettera a) ed art. 26 comma 4 della L.R. 05/08/1992, n. 34 e

successive modificazioni, **PARERE DI CONFORMITÀ FAVOREVOLE** sul **Piano Urbanistico Attuativo della frazione Piegusciano - Comune di Camerino**, condizionatamente all'adeguamento, ai sensi dell'art. 26, comma 6 della L.R. 34/92, ai seguenti rilievi:

1. Considerato che la destinazione dell'area relativa all'intervento di nuova pavimentazione ad est del PUA è "sede stradale", come chiarito dal Comune di Camerino nella nota prot. 24189 del 27/04/2023, tale destinazione va graficizzata nel PRG variato di cui alla Tav. 5P.
2. Nella planimetria dell'elaborato 4 va inserita la simbologia dell'isolato n. 3.
3. Prescrizioni all'articolato normativo del PUA (tav. 4.2):
 - sia inserito un nuovo articolo con l'elenco degli elaborati costitutivi il PUA;
 - **Art. 3:** relativamente alla variazione della destinazione d'uso va aggiunta una frase in cui si indichi che "la variazione della destinazione d'uso degli immobili qualora comporti aumento del carico urbanistico secondo quanto previsto dall'art. 20 delle NTA di PRG è condizionata al reperimento degli standard minimi ai sensi del DM 1444/68 o, qualora si dimostri l'impossibilità di raggiungere le quantità minime per mancata disponibilità di aree idonee, alla loro monetizzazione secondo quanto consentito dalla legislazione vigente";
 - **Art. 18:** al comma 2 al posto di "zona E agricola" va scritto "Zona agricola inedificabile di salvaguardia paesistica ambientale stradale e cimiteriale - E_RSA (art. 30 NTA di PRG)".
4. Come indicato dall'articolo 5 delle NTA del PUA le prescrizioni delle stesse norme si applicano in combinato disposto con quelle del vigente PRG e del PSR che rimangono in vigore, salvo la prevalenza delle NTA del PUA in caso di contrasto o incompatibilità. Conseguentemente gli elaborati grafici del PRG vigente e le norme tecniche di attuazione vanno aggiornati in base ai contenuti del piano attuativo in argomento, ovvero vanno inseriti dei rimandi circa la prevalenza delle indicazioni del PUA.

II) di comunicare, attraverso il rappresentante unico nominato, il presente atto in sede di Conferenza permanente del 04/05/2023;

III) di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione occorrente per l'attuazione di quanto in oggetto;

IV) di dichiarare l'atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Data 02/05/2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Gestione del Territorio e Ambiente
F.to Arch. TRUBIANI GIUSI

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7
marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce
il testo cartaceo e la firma autografa*

IL PRESIDENTE

Esaminato il sopra riportato documento istruttorio;

DECRETO PRESIDENZIALE nr. 88 del 03/05/2023

Ritenuto di condividere le motivazioni e di fare integralmente propria la proposta di decreto con essa formulata;

Visto che sulla proposta di decreto sono stati resi i pareri in applicazione analogica, dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000 integralmente riportati nel presente atto ai sensi dell'art. 48 del vigente statuto provinciale;

DECRETA

I) di esprimere, ai sensi dell'art. 3 lettera a) ed art. 26 comma 4 della L.R. 05/08/1992, n. 34 e successive modificazioni, **PARERE DI CONFORMITÀ FAVOREVOLE** sul **Piano Urbanistico Attuativo della frazione Piegusciano - Comune di Camerino**, condizionatamente all'adeguamento, ai sensi dell'art. 26, comma 6 della L.R. 34/92, ai seguenti rilievi:

1. Considerato che la destinazione dell'area relativa all'intervento di nuova pavimentazione ad est del PUA è "sede stradale", come chiarito dal Comune di Camerino nella nota prot. 24189 del 27/04/2023, tale destinazione va graficizzata nel PRG variato di cui alla Tav. 5P.
2. Nella planimetria dell'elaborato 4 va inserita la simbologia dell'isolato n. 3.
3. Prescrizioni all'articolato normativo del PUA (tav. 4.2):
 - sia inserito un nuovo articolo con l'elenco degli elaborati costitutivi il PUA;
 - **Art. 3:** relativamente alla variazione della destinazione d'uso va aggiunta una frase in cui si indichi che "la variazione della destinazione d'uso degli immobili qualora comporti aumento del carico urbanistico secondo quanto previsto dall'art. 20 delle NTA di PRG è condizionata al reperimento degli standard minimi ai sensi del DM 1444/68 o, qualora si dimostri l'impossibilità di raggiungere le quantità minime per mancata disponibilità di aree idonee, alla loro monetizzazione secondo quanto consentito dalla legislazione vigente";
 - **Art. 18:** al comma 2 al posto di "zona E agricola" va scritto "Zona agricola inedificabile di salvaguardia paesistica ambientale stradale e cimiteriale - E_RSA (art. 30 NTA di PRG)".
4. Come indicato dall'articolo 5 delle NTA del PUA le prescrizioni delle stesse norme si applicano in combinato disposto con quelle del vigente PRG e del PSR che rimangono in vigore, salvo la prevalenza delle NTA del PUA in caso di contrasto o incompatibilità. Conseguentemente gli elaborati grafici del PRG vigente e le norme tecniche di attuazione vanno aggiornati in base ai contenuti del piano attuativo in argomento, ovvero vanno inseriti dei rimandi circa la prevalenza delle indicazioni del PUA.

II) di comunicare, attraverso il rappresentante unico nominato, il presente atto in sede di Conferenza permanente del 04/05/2023;

III) di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione occorrente per l'attuazione di quanto in oggetto;

Stante l'urgenza, il presente provvedimento, è stato dichiarato immediatamente eseguibile, per applicazione analogica dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000.

Il Presidente

SIG. SANDRO PARCAROLI

Il Segretario Generale

DOTT. ENNIO GUIDA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.ii.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

DL 17 ottobre 2016, n. 189, “Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”.

Ordinanza commissariale n. 130 del 15 dicembre 2022, “Approvazione del Testo Unico della ricostruzione privata” e s.m.i.

**“PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DELLA FRAZIONE PIEGUSCIANO” –
COMUNE DI CAMERINO (MC)**

Art. 11, DL 189/2016 e s.m.i.

Relazione istruttoria al Commissario Straordinario

I. QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Intervento:	Piano Urbanistico Attuativo della frazione Piegusciano - Camerino (MC)
Soggetto Attuatore:	Comune di Camerino (MC)
Responsabile Settore Sisma Ricostruzione Privata	Arch. Maurizio Forconi - Comune di Camerino (MC)
Progettista:	R.T.P.; mandatario: Prof. Arch. Francesco Karrer

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto legge 17 Ottobre 2016, n.189, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016” come convertito dalla Legge 229/2016 e s.m.i.

Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 “Approvazione del Testo Unico della ricostruzione privata” e s.m.i.;

Ordinanze Commissariali vigenti all’adozione del PUA: (*rif.* art. 4, Testo unico della ricostruzione privata):

- Ordinanza n.16/2017 “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali [...]”;

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operative Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

- Ordinanza n.25/2017 “Criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”;
- Ordinanza n.36/2017 “Disciplina delle modalità di partecipazione delle popolazioni dei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 all’attività di ricostruzione. [...]”;
- Ordinanza n.39/2017 “Principi di indirizzo per la pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici [...]”;
- Ordinanza n.107/2020 “Linee Guida sui Programmi Straordinari di Ricostruzione, indirizzi per la pianificazione e ulteriori disposizioni di accelerazione della ricostruzione privata”.

C) ATTI

- Delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 27-12-2022 – Sisma 2016: Pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nel centro storico e nei nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - art. 7 Ord. 39/2017- Piano attuativo in loc. Piegusciano - Adozione

D) PROTOCOLLI E TRASMISSIONI

CGRST	17468-A	15/03/2023	<ul style="list-style-type: none">● Piano Attuativo e Allegati● Delibera di Adozione del Piano Attuativo
CGRST	20357-A	31/03/2023	<ul style="list-style-type: none">● Integrazioni al PUA (<i>elaborati grafici e di approfondimento, valutazione dei costi</i>)
CGRST	23535-A	20/04/2023	<ul style="list-style-type: none">● Provincia di Macerata (Sett. Gestione del Territorio e Ambiente, Serv. Urbanistica e Trasporti): Richieste integrazioni e chiarimenti
CGRST	24189-A	27/04/2023	<ul style="list-style-type: none">● Trasmissione integrazioni richieste dalla Provincia di Macerata

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operative Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

E) ELABORATI

Elenco elaborati del Piano trasmessi alla Conferenza Permanente:

Piano Attuativo di Piegusciano:	
4.1	Relazione Generale
4.2	NTA
4.3	Cartografie di Piano Urbanistico
4.3.1	Previsioni di PRG
4.3.2	Caratteri dell'edificato
4.3.3	Valutazione dell'edificato
4.3.4	Isolati, aggregati edilizi e UMI
4.3.5	Variante al PRG
4.3.6	Categorie di intervento
4.3.7	Documentazione fotografica
	Aggregati edilizi con dati catastali
4.4	Cartografie geologia – geomorfologia – idrogeologia
4.4.1	Inquadramento geologico
4.4.2	Inquadramento geomorfologico
4.4.3	Inquadramento idrogeologico
4.4.4	Stralcio P.A.I. - I.F.F.I.
4.4.5	Indagini reperate
All. 1	Schema di Convenzione e cessazione gratuita aree
Asseverazione sulla compatibilità idraulica delle trasformazioni territoriali	
Parere ai sensi dell'art. 89 D.P.R. 380/2001 e Comunicazione Compatibilità idraulica art. 10 L.R. 22/2011	
Int. 1: Relazione integrativa - Delocalizzazione	
Int. 2: Relazione integrativa - Stima sommaria dei costi, e asseverazioni del Responsabile d'Area	
Int. 3: Tav. 11a PRG vigente, <i>Tavola Generale dei Vincoli</i>	
Int. 4: Tav. 5 PRG vigente, <i>Frazioni</i>	
Int. 5: Tav. 5 PRG come variato dal PUA in esame, <i>Frazioni</i>	
Int. 6: Tav. 5p <i>Frazioni</i> - affiancamento PRG vigente e PRG come variato dal PUA in esame	
Delibera di adozione del Consiglio Comunale n. 29 del 27/12/2022	
<i>Elaborati trasmessi a seguito della richiesta di integrazioni della Provincia di Macerata (con prot. 24189-A)</i>	
4.3.6/A	Categorie di intervento

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

II. ISTRUTTORIA

Richiamati:

- il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i., "Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016", ed in particolare l'art. 11;
- l'Ordinanza commissariale n. 130 del 15 dicembre 2022 "Approvazione del Testo Unico della ricostruzione privata", ed in particolare gli artt. 106-107 e l'allegato 12;

si esprimono le seguenti valutazioni:

A) DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

L'Amministrazione Comunale di Camerino ha individuato sette ambiti da assoggettare a pianificazione attuativa allo scopo di guidare il processo di ricostruzione "con l'obiettivo di dare loro un disegno urbano organico ed unitario, oltre che realizzare una giusta dotazione di infrastrutture ed attrezzature a servizio della popolazione insediata e da reinsediare" (Relazione, elab. 4.1, p. 12). Il Piano Urbanistico Attuativo della frazione di Piegusciano è stato adottato il 21 dicembre 2022, con delibera di Consiglio Comunale n. 39. La perimetrazione relativa, approvata con decreto del Vice Commissario n. 29 del 05/11/2019, stralciava una zona centrale dell'abitato (le particelle catastali 82, 84 e 85, come rappresentato anche in Relazione, a p. 12) che risulta, invece, ricompresa negli elaborati di piano. Si rimanda alle *Valutazioni finali*, prescrizione n. 2.

L'abitato di Piegusciano interessato dal piano attuativo all'attenzione della conferenza, posto a circa 4 km a nord del capoluogo, è un piccolo borgo rurale collocato su un promontorio e si sviluppa linearmente lungo un'unica strada di attraversamento. L'insediamento è descritto nel PUA come in uno stato di degrado diffuso, a seguito degli eventi sismici: gli immobili interni alla perimetrazione sono in prevalenza inagibili e le pavimentazioni stradali sono in cattivo stato post-sisma con la maggior parte dei fabbricati inagibili" (Rel., p. 14; elab. 4.3.2-3).

Il piano è volto ad una ricostruzione dell'abitato che conservi le caratteristiche dello stato dei luoghi pre-sisma introducendo al contempo delle puntuali modifiche all'assetto planivolumetrico, e in particolare la delocalizzazione di un edificio privato che consente l'ampliamento della strada principale del borgo (al fine di migliorarne la transitabilità anche come percorso di emergenza) unitamente alla realizzazione di un piccolo parcheggio e di un'area attrezzata.

Il piano all'esame della conferenza è uno strumento sintetico, composto da contenuti sia ricognitivi (incluso un repertorio di analisi geologiche) che progettuali. Non sono identificati gli elaborati prescrittivi e quelli di indirizzo. Essendo l'adozione del piano in esame antecedente all'entrata in vigore del Testo unico della ricostruzione privata (Ord. 130/2022), risulta necessaria una verifica di quanto disposto, in particolare dalle NTA e dallo schema di convenzione allegato, rispetto a eventuali disallineamenti con il suddetto Testo unico. Si rimanda alle *Valutazioni finali*, prescrizioni n. 3 e 4.

La redazione del PUA è stata condivisa con la popolazione attraverso la pubblicazione sul sito ufficiale del Comune di Camerino e attraverso incontri con gli stakeholder (All. 2 *Relazione Integrativa*, p. 3)

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

B) COMPLETEZZA DOCUMENTALE

La documentazione trasmessa, elencata al precedente paragrafo I, è **coerente** con le disposizioni di cui all'art. 11, del DL 189/2016 e degli artt. 106-107 del Testo unico per la ricostruzione privata.

La Provincia di Macerata ha inviato una richiesta di integrazione al PUA per chiarimenti sulla delocalizzazione prevista dal piano (cfr. par. *Disciplina urbanistica* della presente relazione istruttoria) e sugli interventi sugli spazi pubblici (acquisita agli atti della Struttura Commissariale con prot. CGRTS-0023535-A-20/04/2023); a riscontro delle richieste, il Comune di Camerino ha inviato documentazione integrativa (acquisita con prot. CGRTS-0024189-A-27/04/2023) che questo ufficio ha provveduto ad inoltrare ai componenti della conferenza permanente.

Si rimanda alle *Valutazioni finali*, prescrizione n. 5

C) ESAME DELLE OSSERVAZIONI

• Esame delle Osservazioni e Controdeduzioni al Piano

Ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.l. 189/2016, *“il Comune trasmette gli strumenti urbanistici adottati, unitamente alle osservazioni e opposizioni ricevute, al Commissario straordinario per l'acquisizione del parere espresso attraverso la Conferenza permanente di cui all'articolo 16”*. L'art. 16, comma 3 del dl 189/2016 prevede che *“la Conferenza, in particolare, esprime parere obbligatorio e vincolante sugli strumenti urbanistici attuativi adottati dai singoli Comuni entro trenta giorni dal ricevimento della documentazione da parte dei Comuni stessi”*.

Entro i termini di pubblicazione del Piano Attuativo in esame, stabiliti dall'art. 11, comma 4, del dl 189/2016, **non sono pervenute osservazioni al PUA di Piegusciano**, come dichiarato dal Segretario Comunale in data 10/3/2023 (documento acquisito con prot. CGRTS-0017468-A-15/03/2023).

D) DISCIPLINA URBANISTICA E EDILIZIA

Disciplina urbanistica

Piegusciano è individuato dal PRG di Camerino tra le zone *AR - residenziale di ristrutturazione nelle frazioni* che, per le proprie caratteristiche ambientali e paesaggistiche, sono identificate come “zone di recupero” secondo la L. 457/1978 (Rel., p. 10; elab. 4.3.1). Si rimanda alle *Valutazioni finali*, prescrizione 6.

Il PUA in esame è indicato come in variante al Piano Regolatore vigente (aggiornato nel 1998) adeguato al PPAR Piano paesistico Ambientale della regione Marche (cfr. CGRST-24189-A-27/04/2023).

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Il PUA è corredato dal parere della Regione Marche – favorevole con prescrizioni – in merito alla conformità geomorfologica delle previsioni urbanistiche, ai sensi dell'art. 89 D.P.R. n. 380/2001, e alla valutazione di compatibilità idraulica, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 22/2011.

Come rappresentato nella delibera di adozione e nella Relazione al piano (pp. 26-27), al fine di poter procedere all'allargamento della strada comunale interna alla frazione, principale via di fuga, e realizzare una piccola area di parcheggio a servizio dell'abitato, il Piano prevede l'**acquisizione, mediante cessione compensativa**, dell'area di sedime di un edificio privato – inagibile, da demolire, distinto al foglio 28 p.la 62 – con la conseguente modifica della destinazione d'uso dall'attuale “zona AR - residenziale di ristrutturazione nelle frazioni” trasformandola in zona agricola “E” inedificabile di rispetto stradale-ambientale-cimiteriale (art. 30 delle NTA del PRG; elab. 4.3.5).

Il caso è descritto nella Relazione al piano (p. 26 e segg.), nell'All. 1 *Relazione Integrativa* e negli elab. grafici (4.3.5 e alleg. da 3 a 6): l'edificio sarà ricollocato, mantenendo la cubatura originaria, a monte dell'abitato, su suolo appartenente al medesimo proprietario secondo le disposizioni della L.R. 22/2009 secondo cui è possibile ricostruire l'edificio delocalizzato entro una distanza di 150 metri dall'area di sedime in area con destinazione agricola normale nella quale noAn è necessaria variante urbanistica. Il trasferimento dei diritti edificatori e la cessione compensativa dell'area di sedime sono regolati da apposita convenzione allegata al PUA nonché dagli artt. 16-18 delle NTA. Si evidenzia che la convenzione presenta imprecisioni, ad esempio riguardo la gratuità della cessione dell'area di sedime o, al contrario, l'acquisto della stessa da parte del Comune, e refusi - quali, ad esempio, riferimenti a “lottizzanti” agli artt. 2, 3 e 5, o espressioni in prima persona, all'art. 4. Si rimanda alle *Valutazioni Finali*, prescrizione n. 7.

Disciplina edilizia

L'abitato di Piegusciano è caratterizzato per lo più da residenze a 2 piani adiacenti tra loro e da edifici isolati con giardino. La relazione al piano (pp. 21-23) illustra le principali vulnerabilità dei sistemi insediativi e delle strutture murarie tipiche del contesto. La disciplina edilizia e delle categorie di intervento sugli immobili privati è definita dalle NTA (elab. 4.2) in riferimento al DPR 380/2001 in combinato disposto con il Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Camerino – approvato con decreto del Vice Commissario per la Ricostruzione n. 3 del 26 aprile 2022 – e con le disposizioni per la colorazione degli edifici allegata al Piano Regolatore Generale (art. 5, co. 4, e art. 33 delle NTA del PUA).

Le NTA contengono un abaco normativo degli interventi riguardanti la conservazione e la valorizzazione degli elementi strutturali, morfologici e decorativi degli edifici, ed indicazioni relative all'efficienza energetica e al risparmio energetico degli immobili riparati o ricostruiti (artt. 20-28), oltre a disposizioni relative agli interventi di recupero e riqualificazione delle aree pubbliche e reti tecnologiche (artt. 29-31).

Gli interventi su immobili e spazi pubblici sono individuati graficamente all'elab. 4.3.6.

Aggregati e interventi unitari

Si evidenzia che il piano, all'elab. 4.3.4, individua “aggregati” ed “unità minime di intervento” elencati, inoltre, alle pp. 9-10 dell'elab. 4.3 “cartografie di piano”: dai documenti di piano **non si evince chiaramente se gli aggregati**

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operative Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

individuati siano da intendersi come aggregati obbligatori ai sensi del DL 189/2016 e del Testo unico della ricostruzione privata.

Se trattasi di aggregati obbligatori, la delibera di approvazione del PUA dovrà dare atto dell'individuazione degli aggregati, espressa nel PUA con la tavola 4.3.4, ai sensi dell'art. 11, c. 8, del DL 189/2016

Si rimanda alle *Valutazioni Finali*, prescrizione n. 8 e precisazione n. i.

Cantierizzazione, tempi e fasi

Il PUA fornisce indicazioni preliminari sui cantieri e sulle fasi della ricostruzione (p. 28 della Relazione al Piano e artt. 8-9 delle NTA) volte in particolare ad indirizzare le attività di gestione in sicurezza dei cantieri e del riciclo e smaltimento delle macerie.

La realizzazione e l'adeguamento delle reti tecnologiche si prevede in concomitanza con i cantieri privati (Rel., p. 28).

E) INTERVENTI PUBBLICI

Gli interventi pubblici del PUA in oggetto sono volti a migliorare la dotazione di infrastrutture ed attrezzature di prossimità a servizio della popolazione: riguardano principalmente il rifacimento – o la costruzione ex-novo – di reti e sottoservizi, il ripristino e riqualificazione delle aree pubbliche (prevedendo anche l'ampliamento della strada comunale principale e la realizzazione di un parcheggio di prossimità: cfr. par. *Disciplina urbanistica* della presente relazione istruttoria) e delle pavimentazioni stradali (Rel., pp. 26-28; elab. 4.3.6/A).

Si rileva la mancanza di una cartografia dello stato attuale delle reti: l'art. 30 delle NTA descrive le reti elettrica e telefonica come aeree; l'ufficio tecnico del Comune ha illustrato, per le vie brevi, che la frazione non è servita dalla rete del gas metano e che non è possibile restituire un elaborato grafico del percorso delle reti.

Il piano prevede quindi l'interramento della rete elettrica e telefonica e la predisposizione di una rete di comunicazione ad alta velocità, il miglioramento dell'illuminazione pubblica e la realizzazione della rete di distribuzione del metano (art. 30, comma 1, delle NTA). Non sono presenti indicazioni progettuali specifiche relative alle reti acquedottistica e fognaria.

La relazione indica, tra gli interventi sugli spazi pubblici, la "configurazione di una piazza" (p. 27), non riscontrabile negli elaborati grafici, dove è rappresentata solo l'indicazione di una piccola area gioco, ed il restauro dei lavatoi, (elab. 4.3.6/A).

L'All. 2 *Relazione Integrativa – Stima sommaria dei costi* indica che le opere di urbanizzazione previste nel piano sono già censite nella piattaforma per il censimento dei danni alle opere pubbliche SOSE con richiesta di finanziamento nell'ambito della Programma Unitario di Rigenerazione Urbana 2 (pp. 1-2).

Si rimanda alle *Valutazioni Finali*, prescrizioni n. 9 e 10.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

F) PRIMA VALUTAZIONE DEI COSTI

Il PUA è corredato da una prima valutazione del costo della ricostruzione delle aree perimetrate, relativo sia ai costi della ricostruzione privata che pubblica, indicati nell'All. 2 *Relazione Integrativa – Stima sommaria dei costi* oltre quanto descritto a p. 28 della Relazione generale al piano.

Si rimanda alle *Valutazioni Finali*, precisazione n. ii.

III. VALUTAZIONI FINALI

Richiamato quanto espresso nella presente istruttoria, richiamato altresì il contributo tecnico dell'Ufficio Geologico della Struttura Commissariale allegato, di cui costituisce parte integrante e sostanziale e a cui si rimanda integralmente, si esprime

Parere favorevole al Piano Attuativo in esame con le seguenti

PRESCRIZIONI

1. Per tutte le aree oggetto di ricostruzione si potrà procedere in base a quanto previsto dagli studi di microzonazione sismica e/o con approfondimenti di risposta sismica locale (RSL) da eseguirsi soltanto per aree omogenee senza inutili ripetizioni in modo da ottimizzarne il numero.
2. Le modifiche delle perimetrazioni a suo tempo approvate con decreto del Vice Commissario sono ammesse previo parere del competente Ufficio Speciale per la Ricostruzione, esclusivamente per motivate ragioni di interesse generale che devono essere espressamente evidenziate nella delibera di approvazione del PUA.
3. Verificare eventuali incongruenze tra le disposizioni del piano ed il Testo unico della ricostruzione privata, e se necessario, aggiornare la documentazione del PUA.
4. Esplicitare quali siano gli elaborati e/o i contenuti prescrittivi del PUA e precisare, in caso di incoerenza, quale prevalga tra elaborati grafici e norma tecnica (abituamente, la norma scritta).
5. Ai fini dell'approvazione del PUA, aggiornare gli elaborati secondo le integrazioni prodotte ai fini dello svolgimento della Conferenza Permanente, al fine di ottenere una stesura finale il più possibile organica e completa, in particolare per quanto attiene alla previsione di delocalizzazione edilizia e agli interventi pubblici. Dell'aggiornamento degli elaborati, nonché dell'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni e indicazioni espresse dalla conferenza permanente, il Comune dà espressamente atto nella delibera di approvazione del PUA allegando se necessario documentazione integrativa.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operative Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

6. Precisare che il PUA esplica gli effetti di piano di recupero del PRG, e aggiornare il perimetro indicato in blu sulle tavole. Diversamente chiarire, motivandoli, i diversi effetti del PUA sulle previsioni del PRG, evitando comunque inutili sovrapposizioni di strumenti attuativi.
7. Aggiornare i termini dello schema di convenzione allegato alle NTA, precisandone contenuti e terminologia; chiarire espressamente se trattasi di cessione gratuita o acquisizione; in caso di cessione gratuita, correggere il quadro economico (Relazione, p. 28).
8. Chiarire se la rappresentazione degli aggregati presenti negli elaborati rappresenti l'individuazione di aggregati obbligatori, già individuati o da individuare, come riportati nelle tavole relative (nel qual caso la delibera di approvazione del PUA ne darà atto ai sensi dell'art. 11, co. 8, del DL 189/2016) o un atto di "indirizzo" volto ad incentivare la progettazione unitaria degli interventi. Le definizioni e le modalità di individuazione di aggregati e UMI riportate nei documenti del PUA devono risultare coerenti con la vigente disciplina sulla ricostruzione.
9. Chiarire l'indicazione progettuale di "riconfigurazione della piazza" indicata nella relazione al piano (p. 27) e, se necessario, integrare gli elaborati grafici, al fine di precisare le previsioni di intervento.
10. Completare la relazione al piano descrivendo lo stato attuale delle reti, per quanto noto. Nel quadro della ricostruzione pubblica, assicurare coerenza tra PSR e censimento SOSE, nonché con gli interventi di rigenerazione urbana proposti dal Comune a valere sui fondi PNC e Fondi Sisma (Schede 1 e 2).
11. Qualsivoglia parere o autorizzazione per interventi in ambiti sottoposti a tutela è necessaria laddove prescritta dalle norme e ordinanze vigenti.

Si precisa inoltre che:

- i. I criteri di definizione e individuazione degli Aggregati e delle UMI sono disciplinati dal DL 189/2016, in particolare l'art. 11, e dalle ordinanze del Commissario Straordinario, in particolare dall'Ord. 130/2022 nel testo vigente; in ogni caso, il Piano Attuativo non può derogare le disposizioni contenute nelle ordinanze commissariali in merito all'identificazione degli aggregati o delle UMI.
- ii. I costi della ricostruzione pubblica e privata nel piano attuativo, calcolati nel PUA su base parametrica ai sensi dell'art. 4, comma 3, dell'ordinanza 39/2017, hanno valore esclusivamente ai fini statistici, sono funzionali alla stima sintetica e complessiva dei costi della ricostruzione dell'area perimetrata e non determinano alcun diritto in capo ai proprietari dei singoli edifici. Il soddisfacimento dei diversi fabbisogni descritti dal PUA seguirà le opportune forme e procedure di cui all'art. 14 del DL 189/2016 per la ricostruzione pubblica, e di cui alle ordinanze commissariali per la ricostruzione privata. Gli interventi che non si configurano come attività di ricostruzione post-sisma, rappresentano interventi di nuova pianificazione e riqualificazione urbana.
- iii. Come indicato all'art. 107, comma 6, del Testo unico della ricostruzione privata, il permesso di costruire convenzionato può assolvere anche alla funzione di atto che dispone la dichiarazione di pubblica utilità degli interventi attuativi che comportano occupazione temporanea o espropriazione di porzioni di aree di terzi, agli effetti dell'art. 12, comma 1, lettera b), del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.recostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

iv. In caso di eventuali rimodulazioni planivolumetriche degli immobili coinvolti rispetto allo stato pre-sisma introdotte dal PUA, è competenza del Comune proponente verificare che gli obiettivi di interesse generale del PUA (tra tutti, il miglioramento della qualità e sicurezza degli spazi urbani), conseguiti attraverso tali prescrizioni garantiscano al contempo il diritto alla ricostruzione delle volumetrie originarie legittime danneggiate dal sisma, nei limiti del contributo ammesso ai sensi delle vigenti disposizioni.

v. L'individuazione cartografica degli edifici non costituisce titolo di legittimità degli immobili. L'approvazione del PUA fa salva ogni necessaria verifica ai sensi della legislazione vigente in materia, sia ordinaria che speciale.

Il presente parere è rimesso al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 dell'ordinanza commissariale n. 130/2022 e s.m.i.

Roma, 02/05/2023

Le funzionarie

arch. Chiara Santoro

arch. Grazia Di Giovanni

Il Direttore Generale

Dott.ssa Deborah Giraldi



Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

ANALISI DOCUMENTALE GEOLOGIA – GEOMORFOLOGIA – IDROGEOLOGIA – MICROZONAZIONE SISMICA – VINCOLI PAI - PIANO ATTUATIVO COMUNE DI CAMERINO LOCALITA' PIEGUSCIANO

DOCUMENTAZIONE ACQUISITA ED ESAMINATA DI INTERESSE GEOLOGICO

Asseverazione Comp_Idraulica_Piegusciano.pdf

PARERE GENIO CIVILE MACERATA.pdf

4.4 CART geo-goem-idro_PIEGUSCIANO.pdf

4.1 RELAZIONE GENERALE_PIEGUSCIANO_01.pdf

ANALISI E VALUTAZIONI

La documentazione geologica-geomorfologica redatta per il piano attuativo per la località Piegusciano del Comune di Camerino contenuta nella relazione generale illustra le condizioni di pericolosità geologica e sismica dell'area

Dal punto di vista geologico-stratigrafico il substrato dell'abitato di Piegusciano è rappresentato dalla Formazione di Camerino (età: Tortoniano p.p. - Messiniano p.p.) e più precisamente dalla litofacies arenacea (FC1c) intercalata a quella pelitico-arenacea (FC1e).

Tale abitato sorge ad una quota variabile tra 500 e 530 m s.l.m., in un contesto di crinale caratterizzato da una morfologia fortemente condizionata dall'assetto geologico strutturale, con frequenti rotture di pendio in corrispondenza delle litofacies a maggiore componente arenacea, mentre le peliti s.l. prevalgono in corrispondenza delle valli e vallecole. I versanti circostanti l'abitato sono interessati da fenomeni di dissesto gravitativo di varia tipologia ed estensione, che tuttavia non coinvolgono allo stato attuale l'ambito soggetto al piano attuativo.

Nell'abitato di Piegusciano non si ravvisano particolari criticità dal punto di vista geologico. Si raccomanda di regimare efficacemente le acque superficiali in corrispondenza dei versanti Est ed Ovest dove sono presenti due perimetrazioni a rischio frana moderato R1 e pericolosità moderata P1 (F-16-0623 - F-16-0617).

Dal punto di vista geologico *s.l.* questa Struttura condivide in linea generale le valutazioni geologiche espresse dai Servizi regionali preposti e dal tecnico incaricato per il progetto di Piano attuativo.

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

PRESCRIZIONI

Per tutte le aree oggetto di ricostruzione si potrà procedere in base a quanto previsto dagli studi di microzonazione sismica e/o con approfondimenti di risposta sismica locale (RSL) da eseguirsi soltanto per aree omogenee senza inutili ripetizioni in modo da ottimizzarne il numero.

Rieti, 26.04.2023

Il funzionario istruttore

Gianni Scaella

af/gs

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it

Al Commissario Straordinario per la Ricostruzione
PEC: comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it

Oggetto: **O.C.S.R. n. 39/2017 e s.m.i., Comune di CAMERINO (MC) – Conferenza Permanente in modalità telematica ex. art. 16 D.L. n. 189/2016 "Piano Attuativo per la Ricostruzione Loc. Piegusciano". Parere.**

Cod. fascicolo: 490.30/2018/USR/7

Con riferimento alla documentazione relativa al Piano urbanistico attuativo della Frazione di Piegusciano del Comune di **CAMERINO (MC)**, acquisita al prot. USR n. 40278 del 13/04/2023 e n. 45540 del 28/04/2023,

Vista l'O.C.S.R. n.130/2022, la quale all'art. 4, comma 4 dispone che "ai procedimenti relativi alle domande presentate anteriormente alla data di entrata in vigore del presente Testo unico continua ad applicarsi la disciplina prevista dalle ordinanze vigenti al momento della presentazione della domanda", codesto ufficio rappresenta il parere di seguito riportato.

Considerato che l'avvio del procedimento ai fini dell'approvazione del PUA coincide con l'adozione del Piano Urbanistico stesso, avvenuta con Delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 27/12/2022, il presente parere viene rilasciato con riferimento all'art. 7 comma 4 dell'O.C.S.R. n. 39/2017, pertanto in merito al Piano urbanistico attuativo della frazione di Piegusciano del Comune di CAMERINO (MC), redatto ai sensi dell'art. 11 D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, sulla base dei contenuti indicati nell'O.C.S.R. n. 39/2017 e s.m.i. e dall'O.C.S.R. n. 107/2020, si esprimono le seguenti considerazioni.

L'ambito territoriale del Piano non risulta completamente coerente con l'allegato "A" del decreto del Vice Commissario delegato per gli interventi di ricostruzione post-sisma 2016 n. 29 del 05/11/2019, di approvazione della perimetrazione ai sensi dell'O.C.S.R. n. 25/2017, poiché l'area individuata presenta, all'interno del perimetro, una piccola area rettangolare contenente un edificio distinto catastalmente al Foglio n. 28 particella n. 84, esclusa dalla perimetrazione, mentre negli elaborati di piano tale esclusione non è presente. È da precisare che la ricostruzione di tale edificio viene disciplinata nelle cartografie di piano (Tavola 4.3 in tutti e 7 gli elaborati) e lo stesso viene individuato nella sezione "aggregati edilizi con dati catastali" come aggregato edilizio "C" (Foglio 28 Particelle nn. 143, 28, 85, 82 e 84), con categorie di intervento Restauro e risanamento conservativo (R) e Ristrutturazione edilizia (RE).

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Relativamente a quanto indicato dal comma 3 dell'articolo 11 del D.L. 189/2016 e s.m.i., nonché all'allegato 1 dell'O.C.S.R. n. 39/2017 e s.m.i. e all'art. 4 dell'O.C.S.R. n. 107/2020, sono stati analizzati i contenuti del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di Piegusciano, e in relazione agli elementi sopra indicati, per quanto di competenza si rileva quanto segue.

I seguenti elementi di analisi dello stato di fatto, hanno permesso di giungere ad una valutazione sufficientemente documentata:

- **Mappa delle proprietà**: presente. All'interno dell'elaborato 4.3 "Cartografie di piano urbanistico", sia l'elaborato 4 - "Isolati, aggregati edilizi e unità minime di intervento", che l'elaborato 6 - "Categorie di Intervento" rappresentano le strade e gli spazi pubblici. Si precisa inoltre che l'individuazione catastale degli edifici di proprietà privata è presente nell'elaborato "Relazione integrativa – stima sommaria dei costi".
- **Mappatura degli edifici da demolire**: presente, nell'elaborato 4.3 "Cartografie di piano urbanistico" - "Elaborato n. 6 - categorie di intervento", dove viene un solo edificio da demolire e delocalizzazione (associato alla categoria di intervento "Ristrutturazione edilizia con demolizione e (delocalizzazione) con il rispetto dei valori dell'edificato sostituito RE2"). Tale aspetto viene approfondito nell'allegato 1 "PIANO ATTUATIVO IN LOC. PIEGUSCIANO. VARIANTE AL PRG – DELOCALIZZAZIONE – RELAZIONE INTEGRATIVA.", dove si precisa che *"Si tratta pertanto di una delocalizzazione obbligatoria imposta da un provvedimento della pubblica amministrazione ai sensi dell'art.3, comma 1, lettera p) del T.U."*
- **Rilievo planimetrico e dei prospetti dello stato di fatto**: non presente come analisi dello stato di fatto;
- **Definizione opere provvisoriali**: non presente. Il tema viene solo accennato all'interno delle NTA del Piano all'articolo 8 "Gestione, tempistica e sicurezza del cantiere", dove si fa presente che *"Nella fase precedente alla ricostruzione delle frazioni occorrerà eseguire, se necessario, una messa in sicurezza delle strade e delle vie di accesso per consentire l'operatività degli addetti ai lavori."*
- **Uso immobili pre-sisma (pubblici e privati)**: l'elaborato 4.3 "Cartografie di piano urbanistico" - "Elaborato n. 2 - caratteri dell'edificato", individua le seguenti tipologie di usi: residenza, residenza con giardino, chiesa, garage, deposito, lavatoio, lapidario e "senza dato", tuttavia non risulta esplicitato se le voci, che in legenda ricadono nella sezione "tipologia degli edifici", rappresentino l'uso degli immobili ante sisma o quello disposto dal Piano Attuativo.
- **Mappa delle reti esistenti (eventuali aeree)**: non presente.
- **Proprietà comunali (suoli) in ambito comunale**: presente, nei seguenti elaborati:
 - elaborato 4.1 "Relazione generale al capitolo 8 "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE/MIGLIORAMENTO DEGLI SPAZI PUBBLICI", il quale definisce i componenti degli spazi pubblici quali strade, piazza e lavatoi;

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- elaborato 4.3 "Cartografie di piano urbanistico"- n. 4 "Isolati, aggregati edilizi e unità minime di intervento", il quale individua con apposita campitura "strade e spazi pubblici";
- elaborato 4.3 "Cartografie di piano urbanistico"- n. 6 A "Categorie di intervento", il quale individua l'area di pertinenza stradale di proprietà comunale;
- ***Integrità dei suoli, rischi e pericolosità***: presente nell'elaborato 4.1 "Relazione Generale" e nell'elaborato 4.3 "Cartografie di piano urbanistico". Nella Relazione Generale al capitolo "4 Geologia/Geomorfologia /Idrogeologia", si forniscono indicazioni generali, ad esempio la presenza di fenomeni di dissesto gravitativo nei versanti circostanti l'abitato, che tuttavia non coinvolgono allo stato attuale l'ambito soggetto al piano attuativo. Nell'elaborato 4.3 "Cartografie di piano urbanistico" sono presenti elementi nelle tavole "Tav.6.1 – Inquadramento geologico", "Tav. 6.2 – Inquadramento geomorfologico", "Tav. 6.3 – Inquadramento idrogeologico", "Tav. 6.4 – Stralcio PAI – IFFI" e "Tav. 6.5 – Indagini reperite". Tra i contenuti delle tavole vi sono nicchie e depositi di frana e la tavola del PAI con le aree a rischio frana ed esondazione. L'area oggetto di PUA è circondata e lambita da terreni a modesto rischio di frana (R1) ma non direttamente interessata dalle stesse, né interessata dal rischio esondazione.
- ***Beni del patrimonio culturale, paesaggistico e naturale***: presente nell'elaborato 4.1 "Relazione Generale" al capitolo 1.2 "caratteri dell'edificato", dove si indica che nella frazione di Piegusciano si trova un sito di interesse naturale, storico e artistico di grande valore ossia un bosco millenario dove è presente il leccio secolare piantato da un discepolo di San Francesco. Il Piano propone la realizzazione di un orto botanico, in quanto presenta una grande risorsa di biodiversità.
- ***Tessuti ed edifici di pregio storico architettonico***: non presente negli elaborati di analisi. Tuttavia, nell'elaborato di Piano n. 6 "Categorie di intervento", sono individuati due edifici per i quali si prevede la categoria "Restauro e risanamento conservativo (R)"; per gli edifici ricadenti in tale categoria, ai sensi dell'art. 14 delle NTA del Piano attuativo in oggetto, si dispone che gli interventi "devono tendere alla conservazione integrale e al ripristino dei valori storici attraverso il reimpiego dei materiali e l'utilizzo dei sistemi costruttivi originari."

In merito agli elementi di progetto si rileva quanto segue:

- ***Assetto planivolumetrico e disposizioni normative di attuazione***: le disposizioni normative sono presenti nell'elaborato 4.2 "Norme Tecniche di Attuazione" e l'assetto planivolumetrico, seppur non identificato con apposito elaborato, si può dedurre dalla Tavola 4.3 "Cartografie di Piano Urbanistico" - elaborato 2 "Caratteri dell'edificato", in cui a mezzo di apposita retinatura si individuano il numero di piani degli edifici cartografati.

Relativamente alle N.T.A. di cui alla Tavola 4.2, emerge quanto di seguito elencato:

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- art. 16 co.2: si segnala un refuso in quanto risulta indicata la parola "fedele" come barrata pertanto non è chiaro se risulti l'obbligo di fedele ricostruzione oppure no;
- l'art. 20, introduce prescrizioni di carattere generale (a titolo esemplificativo "eliminazione degli elementi delle reti tecnologiche dalle facciate degli edifici" o "miglioramento della efficienza energetica"), le quali sembrerebbe imporre un obbligo generalizzato di agire in tal senso per qualsiasi categoria d'intervento prevista dal D.P.R. n. 380/2001.

Al riguardo può essere opportuno rendere le NTA del presente Piano, coerenti con lo "Schema di RET (Regolamento Edilizio Tipo)" della Regione Marche, ovvero inserire tali prescrizioni solo "In occasione di rinnovo di tali impianti" (rif. art. 61 co.6). Analoga osservazione può essere estesa per l'art. 23 delle medesime NTA, il quale impone ("è fatto obbligo di") effettuare interventi quali "miglioramento caratteristiche di antisismicità dei tetti";

- nel Titolo III "modalità di intervento", per gli interventi di "Manutenzione ordinaria e Manutenzione straordinaria" viene indicato l'ambito di applicazione su tutti gli edifici, mentre quelli di "Restauro e risanamento conservativo e Ristrutturazione Edilizia", non viene fornita analogia specifica; si chiede di valutare l'opportunità di chiarire gli ambiti di applicazione di tutte le categorie di intervento.

- **Opere di urbanizzazione primaria e secondaria:** presente negli elaborati 4.1, 4.2 e 4.3.

Nell'elaborato 4.1 "Relazione Generale", il capitolo 10 "Quadro Tecnico Economico (QTE)" individua nella stima dei costi, quali opere di urbanizzazione primaria le strade e la piazza. Si individuano inoltre altri 3 interventi sotto la definizione di "costi opere pubbliche" quali l'arredo urbano, l'area gioco per bimbi e il restauro dei lavatoi.

Nell'elaborato 4.2 "Norme Tecniche di Attuazione" al titolo V "Aree Pubbliche", si prevedono disposizioni per pavimentazioni, reti tecnologiche ed elementi di arredo urbano.

Nell'elaborato 4.3 "Cartografie di piano urbanistico" il tema è presente negli elaborati 2, 4 e 6. L'elaborato n. 2 "Caratteri dell'edificato" individua e classifica le strade per tipologie (di connessione territoriale, asse principale della frazione e strada di distribuzione locale), mentre l'elaborato n. 4 "isolati, aggregati edilizi e unità minime di intervento" individua strade e spazi pubblici. Infine l'elaborato n. 6 "Categorie di intervento", individua gli interventi su strade e spazi pubblici e la localizzazione di un'area attrezzata per il gioco dei bambini.

- **Perimetrazione e definizione progetti intervento:** presente, nell'elaborato 4.3 "Cartografie di piano urbanistico" - elaborato 5 "Variante al PRG", che riporta due cartografie, una con la zonizzazione prevista dal PRG vigente e una con quella prevista dalla variante.

- **Perimetrazione aggregati. Umi, US, previo raffronto con schedatura AeDES:** presente, nell'elaborato 4.3 "Cartografie di piano urbanistico" - elaborato 4 "isolati, aggregati edilizi e unità minime di intervento".

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Vengono individuati 5 aggregati edilizi e due edifici singoli. Si precisa che è necessario chiarire se gli aggregati individuati siano obbligati dal Comune (ed in tal caso è opportuno rimandare esplicitamente alla norma vigente in materia e alla deliberazione consiliare di approvazione), oppure siano di natura volontaria.

Inoltre nel medesimo elaborato 4, si evidenziano quelli che sembrano essere dei refusi: la numerazione degli isolati, che passa dal n. 2 al n. 4, non indicando il n. 3 e la legenda, la quale riporta la voce inerente le UMI non riscontrabili in cartografia e nelle NTA del Piano in oggetto.

- **Modalità attuative** (interventi singoli, aggregati con proprietà pubbliche, idem con edifici di culto): presente nell'elaborato 4.2 "Norme Tecniche di Attuazione" al titolo II "Modalità di Attuazione".
- **Definizione dei prospetti dei fronti edilizi**: presente nell'elaborato 4.3 "Cartografie di piano urbanistico" elaborato 6 e disciplinata dall'elaborato 4.2 "Norme Tecniche di Attuazione", che al Titolo IV "Abaco normativo degli interventi", definiscono gli elementi strutturali morfologici e decorativi degli organismi edilizi, ed in particolare coperture e manti di copertura (art. 23), collegamenti verticali (art. 24), aperture e serramenti (art. 25) e murature e paramenti esterni (art. 26).
- **Tempi e fasi**: presente, nell'elaborato 4.1 "Relazione Generale" e nell'elaborato 4.2 "Norme Tecniche di Attuazione". Nella Relazione Generale al cap. 9 "Tempi di attuazione del piano e priorità d'intervento" si prevede che la realizzazione e l'adeguamento delle reti tecnologiche vadano eseguite in concomitanza con le opere relative agli edifici privati ed è presente un cronoprogramma di attuazione del piano. Nelle "Norme Tecniche di Attuazione" al Titolo II "Modalità di attuazione", in particolare all'art. 8 "Gestione, tempistica e sicurezza del cantiere", si dispone che in fase di progettazione degli interventi di restauro/ricostruzione l'Amministrazione Comunale mette in comunicazione i diversi coordinatori di cantieri limitrofi in grado di generare interferenze e pericoli gli uni verso gli altri, in modo da definire di comune accordo misure di coordinamento, di cooperazione e di predisporre le conseguenti idonee misure di sicurezza.

Con riferimento all'aspetto partecipativo ai sensi della O.C.S.R. n. 36/2017, si evidenzia che sono stati indicati elementi comprovanti il processo, sia nella Delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 27/12/2022 di adozione del Piano Attuativo, che nella asseverazione del Responsabile del Settore Ricostruzione edilizia privata (vedi allegato 2 - relazione integrativa), circa il pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 3 dell'O.C.S.R. n.36/2017; nello specifico tale asseverazione richiama gli incontri effettuati e le pubblicazioni on line sul sito istituzionale del Comune e sui social network.

Stante quanto sopra, si esprime **parere favorevole** circa i contenuti del Piano urbanistico attuativo della frazione di Piegusciano del Comune di Camerino, che risultano sufficienti a garantire l'attuazione del processo di ricostruzione pubblica e privata senza comportare rallentamenti e/o generare interferenze.

Cordiali saluti,

Il Dirigente
Settore Ricostruzione Pubblica
Maurizio Paulini



SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIA DI MACERATA

Alla **PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**
*Il commissario Straordinario del Governo ai fini della
 ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
 sismici a far data dal 24 Agosto 2016*

PEC: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Oggetto: **CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ
 TELEMATICA** ex. Art. 16 D.L. 189/2016 D.L.189/2016, art. 11, e O.C. n.
 130/2022, artt. 106-107. "Piano Urbanistico Attuativo della frazione
 Piegusciano – Comune di Camerino". **Soggetto Attuatore: Comune di
 Camerino (MC).**

(rif. Vs. prot. n. 22221 del 12/04/2023 acquisito al prot. ARPAM con il n.
 12436 del 13/04/2023).

Invio PARERE per Conferenza Permanente del 27/04/2023.

In riferimento alla documentazione disponibile al link riportato nella nota in oggetto, si rileva che il progetto in esame consiste nella ricostruzione pesante del nucleo abitato di Piegusciano, frazione del territorio comunale di Camerino (MC); si rileva inoltre che non è stata formulata una specifica richiesta di parere.

Ciò premesso, per quanto di competenza di questa Agenzia, si forniscono le seguenti indicazioni di minima da attuare in fase di cantierizzazione:

- i rifiuti prodotti in fase di cantiere, compresi quelli vegetali, dovranno essere gestiti nel rispetto dei criteri di priorità di cui all'art.179 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- i rifiuti provenienti direttamente dall'esecuzione di interventi di demolizione di "manufatti preesistenti" sono esclusi dal campo di applicazione del D.P.R. n.120/2017 ed agli stessi si applica la parte quarta del D.Lgs. 152/06;
- relativamente all'eventuale produzione di fresato di asfalto derivante da demolizione o adeguamento di tratti stradali esistenti, si fa presente che per il recupero dello stesso la ditta autorizzata al trattamento del rifiuto dovrà fare riferimento al D.M. 69/2018;
- per la gestione degli eventuali materiali di scavo dovrà essere rispettato, oltre al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., anche quanto previsto dal D.P.R. n. 120/2017 e dalle Linee Guida SNPA n. 22/2019, sia per quanto riguarda la gestione che le modalità di caratterizzazione;
- dovranno essere adottate adeguate misure di mitigazione o idonee procedure in linea con la buona pratica di cantiere al fine di limitare le emissioni in atmosfera e prevenire eventuali dispersioni di oli lubrificanti, carburanti, ecc. ed evitare contaminazioni del suolo/sottosuolo e delle acque sotterranee e superficiali.

Distinti saluti.

La Dirigente
 Responsabile del Servizio Territoriale
 Dr.ssa Paola RANZUGLIA
 Documento firmato digitalmente

PR/cr



Servizio Sanitario Nazionale
Regione Marche
**Azienda Sanitaria Territoriale
di Macerata**

U.O.C. ISP IGIENE AMBIENTI APERTI E CONFINATI
Il Direttore Dr.ssa Maria Teresa Leoni

Recapiti
Civitanova Marche - Via Ginocchi 1 - 0733823843
Piediripa di Macerata-Via Annibaldi 31L - 07332572699
San Severino Marche - Ospedale - 07336421
pec: ast.macerata@emarche.it

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

**OGGETTO: * CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex art. 16 D.L. 189/2016
D.L. 189/2016 art. 11 e O.C. n. 130/2022, art. 106-107
"Piano Urbanistico Attuativo della frazione Piegusciano – Comune di Camerino"
Soggetto Attuatore: Comune di Camerino (MC)
Rif. Prot. n° 22221 del 12/04/2023 ns. Prot. n° 40096 del 13/04/2023
Inoltro parere di competenza.**

Trattasi di un piano attuativo del Comune di Camerino, con l'obiettivo di elaborare un progetto urbano di riqualificazione, il quale consentirà l'armonioso inserimento delle nuove previsioni edificatorie, derivanti dalla necessità di rilocalizzare gli edifici danneggiati dal sisma del 2016.

In riferimento all'oggetto, presa visione della documentazione presente nella richiesta, si prende atto che:

- Lo stato attuale della frazione di Piegusciano, (si trova a 3Km circa da Camerino) presenta uno stato di degrado elevato post-sisma, con la maggior parte dei fabbricati inagibili, ma non visibilmente danneggiati.
- Nel lato ovest insistono due fabbricati, di cui uno, causa un restringimento della carreggiata stradale (inferiore a m.1 2) tale da impedire il transito dei pulmini e dello scuolabus e dei mezzi di soccorso.
- Il Comune ha chiesto al proprietario di poter delocalizzare l'edificio, cedendo gratuitamente l'area di sua proprietà, al fine di consentire l'allargamento della sede stradale, che risulta essere l'unica via di ingresso ed uscita dalla frazione e un relativo parcheggio. Per consentire tale delocalizzazione occorre effettuare una variante al PRG che prevede la retrocessione da "ZONA AR – ZONE RESIDENZIALI DI RISTRUTTURAZIONE NELLE FRAZIONI" art. 22 NTA a "Zona E – agricola" art. 30 NTA.
- Con la presente variante, la frazione di Piegusciano prevede la riqualificazione delle aree pubbliche mediante il rifacimento di strade, comprensivo di sottoservizi e della pavimentazione in pietra locale, rifacimento e configurazione di una piazza sempre pavimentata con pietra locale. Sia le strade che la piazza saranno dotate di un adeguato impianto di illuminazione pubblica.

Alla luce di quanto sopra, questa U.O.C., per quanto di competenza, **limitatamente all'oggetto**, ribadendo che la Verifica della compatibilità urbanistica compete all' Organo Tecnico Comunale, esprime **PARERE FAVOREVOLE** con le seguenti indicazioni:

- Rispetto DLgs.152/06 s.m.i. per quanto concerne lo smaltimento dei reflui e delle acque meteoriche;
- Nella realizzazione di opere pubbliche, si richiama il rispetto della Legge 122/89, L.13/89 e D.M.236/89;
- Rispetto D.M.5/7/75 per la realizzazione delle civili abitazioni
- È fortemente auspicabile l'utilizzo di fonti integrative/alternative per l'alimentazione degli impianti elettrici/termici al fine di ridurre l'impatto ambientale e favorire il risparmio energetico.
- Durante le fasi di cantiere non si dovrà creare nocumeto al vicinato e all'ambiente; eventuali sbancamenti e riporti non dovranno determinare alterazioni della stabilità della zona
- Prima dell'utilizzo degli immobili, dovrà essere richiesta agibilità come previsto dall'art.24 DPR 380/01.

Il presente parere non entra nel merito dei progetti architettonici da realizzare, che comunque non dovranno creare un impatto negativo sull'Ambiente circostante, rispettando le norme di settore sia Comunali che Nazionali e utilizzando materiali ritenuti "antisismici".

Il presente parere lascia pur sempre salve e impregiudicate le eventuali valutazioni e le richieste di informazioni o di elementi di conoscenza da parte di altri enti/uffici pubblici, per quanto di rispettiva competenza.

IL DIRETTORE U.O.C.

**ISP Igiene Ambienti Aperti e Confinati
Dr.ssa Maria Teresa Leoni**

M. T. Leoni

TdP Samantha Rossi Berluti

SRB

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Oberdan, 2 - 60122 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Via Annibaldi, 31/L - 62100 Piediripa di Macerata. – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/257210

SEGNATURA: 0045576|27/04/2023|AST-MC|AV3|ISPA|P|2.250.40



**Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3
MARCHE CENTRO – MACERATA**

Prot. n. 801/2023

Macerata, 21 aprile 2023

Spett. le

PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI

***Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione,
la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa
economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e
Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data
dal 24 Agosto 2016***

*c.a. Presidente della Conferenza Permanente,
Sen. Avv. Guido Castelli*

PEC: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e, p.c. **Comune di CAMERINO**

c.a. Sindaco Roberto Lucarelli

PEC: protocollo@pec.comune.camerino.mc.it

ASSM S.p.A.

Tolentino (MC)

c.a. Resp. SII, Ing. Michele Cartechini

PEC: segreteria.assm@legalmail.it

Trasmissione via PEC

**OGGETTO: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex
Art. 16 D.L. 189/2016 D.L.189/2016, art. 11, e O.C. n. 130/2022, artt. 106-107.
"Piano Urbanistico Attuativo della frazione Piegusciano - Comune di Camerino".**

Invio del contributo di competenza

Facendo seguito alla nota Vs. prot. n. CGRTS-0022221 del 12/04/2023, pari oggetto, con riferimento alla documentazione trasmessa si rappresenta quanto segue.

Il Piano attuativo in oggetto ha la finalità di disciplinare la ricostruzione del tessuto urbano della frazione di Piegusciano, coordinando l'inserimento delle nuove previsioni edificatorie con la necessità di rilocalizzazione di edifici danneggiati dal sisma. Si procederà inoltre ad una variante al vigente PRG per consentire l'allargamento di una strada comunale, prevedendo la delocalizzazione di un edificio da ricostruire, e si procederà alla riqualificazione di alcune aree pubbliche mediante rifacimento delle strade e dei sottoservizi.

Per quanto di competenza della scrivente, emerge che l'area oggetto del Piano non è compresa nella perimetrazione degli agglomerati con almeno 2.000 Abitanti Equivalenti (A.E.), come individuati dalla R. Marche con DGR 566/2008, né rientra nella prima individuazione di quelli con meno di 2.000 A.E., di cui Decreto del Dirigente della PF Tutela delle Risorse Ambientali n. 524/TRA_08 del 15 dicembre 2009 "Prima individuazione agglomerati urbani con meno di 2.000 abitanti equivalenti di carico generato nel territorio dell'ATO3 della Regione Marche".

Sede:

Via D. Annibaldi, 31/L
62100 MACERATA
C.F.: 93040870433

Tel.: 0733.291590
0733.238644
Fax: 0733.272520

Web: www.ato3marche.it
e-mail: info@ato3marche.it
PEC: ato3marche@legalmail.it



La località di Piegusciano è servita dalla rete di distribuzione dell'acquedotto, ma non sono presenti i servizi di fognatura e depurazione: è necessario definire, preliminarmente alla fase di ricostruzione e di concerto con il gestore del servizio idrico integrato (s.i.i.) competente per territorio, ASSM S.p.A. di Tolentino, i sistemi di fognatura e depurazione da porre a servizio del nucleo abitativo in questione e dell'edificio di cui si prevede la delocalizzazione in un'altra area.

Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art. 157 del D.Lgs. 152/2006, per cui *“gli Enti locali hanno facoltà di realizzare le opere necessarie per provvedere all'adeguamento del servizio idrico integrato [...] previo parere di compatibilità con il piano d'ambito reso dall'ente di governo dell'ambito e a seguito di convenzione con il soggetto gestore del servizio medesimo, al quale le opere, una volta realizzate, sono affidate in concessione”* e all'art. 13 della vigente Convenzione per la gestione del s.i.i., in base al quale, per gli interventi che i Comuni intendano realizzare o far realizzare nel corso dell'affidamento, è necessario un parere tecnico del gestore e trova applicazione il citato art. 157 del D.Lgs. 152/2006, con la precisazione che *“la convenzione da stipularsi ai sensi del suddetto articolo dovrà prevedere che la gestione di tali opere sia a carico del Gestore e che i costi di gestione delle medesime ricadano sulla tariffa del s.i.i.”*.

Si evidenzia altresì che, ai sensi dell'art. 7 bis, commi 1 e 2 del Regolamento del s.i.i. vigente nell'ATO 3 Marche Centro - Macerata, in caso di consistenti interventi di rifacimento delle reti di distribuzione deve essere valutata, in sede progettuale, la realizzazione di una rete duale, per assicurare le dotazioni potabili minime e l'utilizzo di acque meno pregiate per gli usi compatibili. A norma del comma 4 del medesimo articolo 7 bis del Regolamento e dell'ivi richiamato art. 68 delle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque regionale, devono inoltre essere realizzati sistemi di raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche provenienti dalle coperture degli edifici, per gli usi compatibili.

Ancora, secondo le disposizioni di cui agli artt. 41 e 42 delle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque regionale, richiamate anche all'art. 7 ter del Regolamento, è necessario prevedere fognature separate per le acque reflue urbane e per le acque meteoriche e queste ultime, ove possibile, devono avere un recapito diverso dalla pubblica fognatura mista e vanno di regola smaltite nel reticolo delle acque superficiali (fossi, canali e simili).

Tutto quanto sopra premesso si esprime il parere favorevole dell'A.Ato 3 all'approvazione del Piano Urbanistico Attuativo in oggetto, a condizione che in merito allo stesso si esprima favorevolmente, dettando eventuali prescrizioni tecniche, il competente gestore del s.i.i., ASSM S.p.A. di Tolentino e che, nel caso in cui non sia lo stesso gestore a procedere alla realizzazione delle opere o all'affidamento dei relativi lavori, tra il Comune e lo stesso gestore venga stipulata apposita convenzione, in linea con le disposizioni sopra richiamate. La presa in carico delle opere e degli impianti da parte del gestore del s.i.i. andrà in tal caso opportunamente condizionata alla verifica di conformità, in sede di collaudo in corso d'opera e/o finale, ai quali il gestore stesso potrà partecipare senza oneri, tra quanto eseguito e il progetto approvato e/o le prescrizioni impartite.

In particolare dovrà essere acquisito dal gestore ASSM S.p.A. il “Parere tecnico di accettabilità”, relativamente alle opere connesse con il servizio idrico integrato, per l'ottenimento del quale dovrà essere stimata la domanda di risorsa idrica e dovranno essere caratterizzati, in via presuntiva, i reflui prodotti, in termini di qualità e quantità: il gestore formulerà le necessarie prescrizioni, compresi eventuali trattamenti appropriati da prevedere, nel rispetto delle disposizioni di cui alle NTA del Piano di Tutela delle Acque regionale.



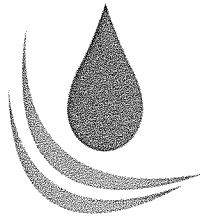
Si coglie infine l'occasione per richiamare i contenuti della nostra nota prot. n. 1118 del 17 ottobre 2019 (allegata), avente ad oggetto "Progetti di ristrutturazione e ricostruzione post sisma e rispetto delle prescrizioni relative agli impianti connessi al servizio idrico integrato" e sottolineare la necessità che i progetti di ricostruzione e ristrutturazione, in particolare nei centri storici, siano conformi al Regolamento del s.i.i., soprattutto per quanto riguarda la previsione di un adeguato alloggiamento per i contatori dell'acqua potabile oltre che l'indicazione dello schema fognario interno alla proprietà, con i relativi allacci alla pubblica fognatura.

Cordiali saluti.

Il Responsabile Servizio Tecnico

ing. Daniele Nardi


S.G.



Prot. n. 1118/2019

Macerata, 17 ottobre 2019

All'Ufficio Speciale Ricostruzione Marche
(pec: regione.marche.usr@emarche.it)

Ai Comuni del cratere:

Apiro	Monte Cavallo
Belforte del Chienti	Muccia
Bolognola	Pieve Torina
Caldarola	Pioraco
Camerino	Poggio San Vicino
Camporotondo di Fiastrone	Pollenza
Castelraimondo	San Severino Marche
Castelsantangelo sul Nera	Sefro
Cessapalombo	Serrapetrona
Cingoli	Serravalle del Chienti
Corridonia	Tolentino
Fiastra	Treia
Fiuminata	Ussita
Gagliole	Valfornace
Macerata	Visso

c.a. Respp. Uffici Tecnici Comunali

e, p.c. ai gestori del s.i.i. coinvolti:

ASSM Spa	APM Spa
ASSEM Spa	ACQUAMBIENTE Marche Srl

agli Ordini delle Professioni Tecniche del Territorio:

Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Macerata
(pec: collegio.macerata@geopec.it)

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Macerata (pec: oappc.macerata@archiworldpec.it)

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Macerata
(pec: ordine.macerata@ingpec.eu)

Federazione regionale Ordini Ingegneri Marche
(pec: federazioneingegneri.marche@ingpec.eu)

Ordine dei Geologi delle Marche
(pec: geologimarche@epap.sicurezza postale.it)

Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali delle Marche
(pec: protocollo.odaf.marche@conafpec.it)

Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati di Pesaro Urbino, Ancona, Macerata (pec: collegio.puanmc@pec.peritiagrari.it)

Ordine dei Periti Industriali delle Province di Ancona e Macerata
(pec: ordinedianconaemacerata@pec.cnpi.it)

Sede:
Via D. Annibaldi n. 31/L
62100 MACERATA
C.F.: 93040870433

Tel.: 0733.291590
0733.238644
Fax: 0733.272520

Web: www.ato3marche.it
e-mail: info@ato3marche.it
PEC: ato3marche@legalmail.it



Invio a mezzo pec

OGGETTO: Progetti di ristrutturazione e ricostruzione post sisma e rispetto delle prescrizioni relative agli impianti connessi al servizio idrico integrato.

A seguito di segnalazioni, da parte dei gestori del servizio idrico integrato (s.i.i.) operanti nel territorio di ns. competenza, di difformità interpretative e difficoltà nell'imporre la piena applicazione delle norme di settore e del Regolamento del s.i.i., con riferimento agli interventi di ristrutturazione e/o ricostruzione conseguenti al sisma 2016, con la presente si intende rappresentare, presso le sedi competenti all'approvazione dei progetti alla base di tali interventi, quanto di seguito specificato.

Premesso che il Regolamento in questione, approvato con delibera di Assemblea A.A.t.o. 3, n. 5 del 23 aprile 2018, come specificato all'art. 2 dello stesso *"dovrà costituire parte integrante limitatamente alla materia oggetto delle sue disposizioni, dei Regolamenti Edilizi e di Igiene vigenti nei Comuni appartenenti all'ATO n. 3 Marche Centro – Macerata"*, si sottolinea la necessità di prevedere, già in fase di progetto, adeguato alloggiamento per i contatori dell'acqua potabile (da installare, di regola, al confine di proprietà, in nicchie realizzate su muro esterno o sulla recinzione, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento). Si richiama in particolare l'obbligo, in caso di ristrutturazione di un edificio, di interventi che coinvolgano le derivazioni poste nella proprietà privata o comunque di necessità dello spostamento segnalata dal gestore, di adeguare la posizione dei contatori, che dovranno essere installati al limite di proprietà privata con accesso dall'area pubblica (art. 80 bis del Regolamento).

Anche in relazione agli impianti fognari, da allacciare alla pubblica fognatura, si sottolinea che (art. 62 del Regolamento) i progetti di costruzione, ampliamento o ristrutturazione di qualunque tipologia d'insediamento, ai fini dell'ottenimento dei titoli abilitativi necessari, devono contenere lo schema fognario interno alla proprietà con i relativi allacci alla pubblica fognatura e va presentata al gestore del s.i.i. la richiesta di *"Parere preventivo sullo Schema fognario"*, ciò salvo il caso in cui lo scarico pre-esistente sia provvisto di autorizzazione o nulla osta rilasciati dal Comune o dal gestore del s.i.i. e i lavori non interessino in alcun modo gli impianti interni di fognatura ed i relativi allacci alla pubblica fognatura né vadano a modificare le caratteristiche delle acque reflue scaricate, tanto dal punto di vista qualitativo che quantitativo (condizione da attestare da parte del richiedente, tramite apposita dichiarazione, a corredo della documentazione progettuale presentata).

Senza alcuna intenzione di complicare ulteriormente le procedure di Vs. rispettiva competenza, ma anzi con l'auspicio di fornire indicazioni chiare e specifiche, che scongiurino la necessità di successivi interventi sui medesimi edifici oggetto di ristrutturazione o ricostruzione, si invita quindi a tenere nella dovuta considerazione le norme richiamate in sede di approvazione dei progetti di ristrutturazione e ricostruzione post sisma.



Il rispetto di tali norme in occasione della massiccia opera di ristrutturazione e rinnovo del tessuto edilizio che si prospetta rappresenta un'importante e forse irripetibile occasione di adeguamento degli impianti connessi alla gestione del s.i.i., in particolare nei centri storici e nelle zone dove è più concentrata la necessità di interventi, con ricadute positive sull'efficienza, efficacia ed economicità del servizio negli anni a venire.

Ai fini di una più completa informazione e per facilitare la diffusione e il trasferimento della conoscenza delle norme citate e richiamate, anche presso i professionisti che si occupano direttamente della progettazione degli interventi, si segnala la possibilità di scaricare il Regolamento del s.i.i., dal sito istituzionale dell'Ente, al seguente link: <http://www.ato3marche.it/assemblea-di-ambito/atti-e-documenti-assemblea-di-ambito/regolamento-del-servizio-idrico-integrato> e si invitano gli Ordini professionali in indirizzo a garantire la più ampia diffusione dei contenuti della presente presso i propri iscritti.

Con l'auspicio di un positivo accoglimento dell'invito fatto, nello spirito di piena e proficua collaborazione tra Enti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Resp. Servizio Tecnico

Ing. Daniele Nardi

Il Direttore

Dott. Massimo Principi

Da: creation_marche@pec.telecomitalia.it
A: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it;
protocollo@pec.comune.camerino.mc.it; maurizio.forconi@comune.camerino.mc.it;
fr.karrer@pec.archrm.it;
Oggetto: Riscontro CGRTS-0022221-P-12/04/2023 - CONVOCAZIONE CONFERENZA
PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA

Ill.mo Presidente della Conferenza Speciale - Commissario Straordinario del
Governo ai fini della ricostruzione

In merito all'oggetto : CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ
TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 D.L.189/2016, art. 11, e O.C. n. 130/2022,
artt. 106-107. "Piano Urbanistico Attuativo della frazione
Piegusciano - Comune di Camerino". Soggetto Attuatore: Comune di Camerino (MC).

la presente per comunicarVi che avendo esaminato gli elaborati, esprimiamo
parere favorevole per quanto concerne le opere previste, evidenziando la
presenza di nostri impianti in diffusa rete aerea su edifici

Nel caso si rendesse necessaria segnalazione in loco (assistenza scavi) o lo
spostamento degli impianti in fase pre-esecutiva, invitiamo a farne richiesta
con congruo anticipo attraverso il seguente portale:

<https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-impresa/#/PortaleImpresa/Servizi>

Nelle tratte dove è previsto il rifacimento della pavimentazione, è opportuno
prevedere la posa interrata di almeno 2 tubi corrugati diam 63 mm per uso
esclusivo impianti di telecomunicazioni, lo stesso portale può
essere utilizzato per richiedere eventuali spostamenti di tratte aeree nelle
infrastrutture messe a disposizione cui seguirà sopralluogo e invio preventivo
di spesa

Per comunicazioni urgenti potete rispondere alla presente e.mail

Distinti saluti

TELECOM ITALIA SPA



ST/CM/Mam-Pn



Spett.le
 Struttura del Commissario Straordinario del Governo
 per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma a
 far data dal 24 agosto 2016
conferenza permanente.sisma2016@pec.governo.it
 Alla c.a. del
 Commissario Straordinario del Governo –
 Sen. Avv. Guido Castelli

COMUNE DI CAMERINO - Settore Sisma
 Ricostruzione privata del Comune di Camerino
protocollo@pec.comune.camerino.mc.it
maurizio.forconi@comune.camerino.mc.it
 c.a. RUP arch. M.Forconi

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex.
 Art. 16 D.L. 189/2016 D.L.189/2016, art. 11, e O.C. n. 130/2022, artt. 106-
 107. "Piano Urbanistico Attuativo della frazione Piegusciano – Comune di
 Camerino". Soggetto Attuatore: Comune di Camerino (MC).
 Parere di competenza.

Con riferimento alla conferenza dei servizi di cui in oggetto, relativamente alle
 interferenze tra le reti del Servizio Idrico Integrato (acquedotto e fognatura) e le opere in
 progetto, si esprime parere favorevole, condizionato alle seguenti prescrizioni:
 sia per il servizio acquedotto che per la fognatura, in base alla cartografia disponibile, non
 risultano particolari interferenze tra il tracciato delle condotte esistenti e la delocalizzazione
 dell'edificio per l'ampliamento della strada interna alla frazione, allo scopo di adeguarla
 all'uso di via di fuga e sicurezza.

Tuttavia, tenuto conto che il grado di dettaglio e la precisione delle informazioni
 contenute nei supporti informatici o cartacei, non consentono di escludere l'esistenza di
 interferenze che dovute a errato o mancato censimento; nell'eventualità esse vengano
 riscontrate in sede esecutiva, si resta in attesa di richiesta di segnalazione sottoservizi, da
 parte della ditta appaltatrice o della Stazione appaltante.

A questo proposito, alleghiamo una planimetria dei sottoservizi della zona come
 disponibile.

Pag. 1%



assm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA
 Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: segreteria.assm@legalmail.it – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432 capitale
 sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese C.C.I.A.A. di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da parte del
 Comune di Tolentino

www.assm.it - segreteria@assm.it

Segue da pag. 1

Per quanto riguarda il servizio acqua potabile, ai fini della delocalizzazione dell'edificio, dovrà essere presentata richiesta di sopralluogo del ns. personale tecnico-operativo per l'esecuzione di nuovo allacciamento di utenza, con specifica delle finalità e potenzialità, ai fini della realizzazione di alloggi contatori secondo ubicazione, le dimensioni e prescrizioni tecniche previste dal Regolamento di distribuzione del servizio dell'ATO3 Macerata Marche-Centro e come contenuto nella precedente nota dell'Ente prot. 1118/2019.

Per quanto riguarda la realizzazione degli impianti interni delle unità immobiliari da realizzare si precisa che, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento del Servizio S.I.I., dal regolamento edilizio e tenuto conto delle modalità di esecuzione degli allacci all'acquedotto nel Comune di Camerino, ogni nuova fornitura idrica dovrà essere dotata di idoneo serbatoio di accumulo e di autoclave, in modo da garantire un sufficiente accumulo giornaliero (pari a 500 lt per un'utenza domestica), nel caso si dovessero rendere necessarie turnazioni nell'erogazione del servizio.

Per quanto riguarda il servizio depurazione e fognatura, a corredo della documentazione di progetto, dovranno essere presentati tutti i documenti relativi al "Parere preventivo sullo schema fognario". L'istanza potrà essere scaricata direttamente dal sito www.assm.it, nella sezione dedicata al Servizio Idrico Integrato - Informazioni e documenti.

Ogni appuntamento per sopralluoghi, potrà essere richiesto al ns Ufficio Commerciale, direttamente presso la Sede di via Roma 36, al recapito telefonico diretto 800 / 050711, ovvero all'indirizzo mail area.clienti@assm.it.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
(ing. Sandro Meschini)



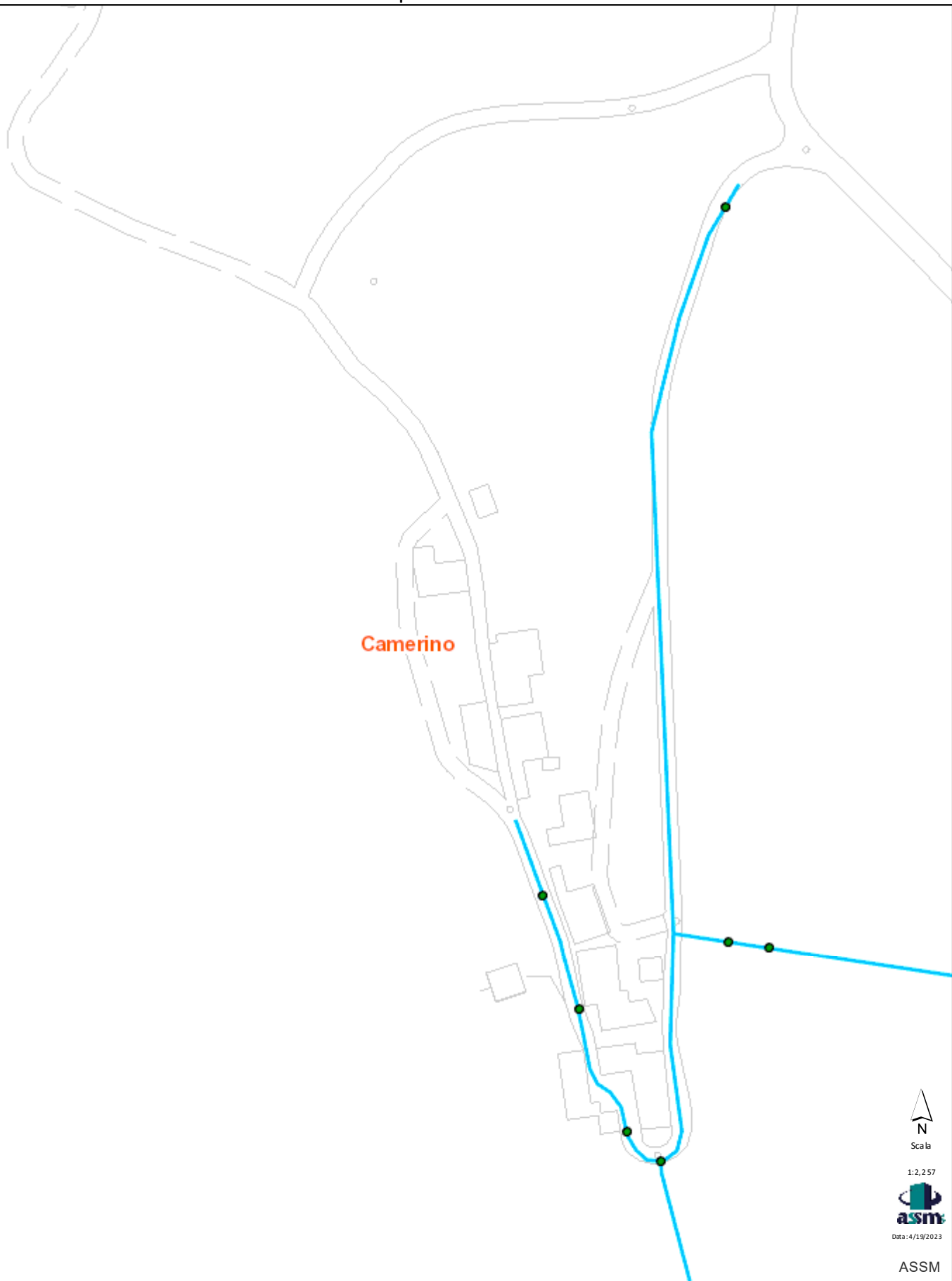
All.: planimetrie sottoservizi Piegusciano



assm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: segreteria.assm@legalmail.it – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432 capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da parte del Comune di Tolentino

www.assm.it - segreteria@assm.it



Scala

1:2,257



Data: 4/19/2023

ASSM

Legend

- | | | | | |
|---------------|------------------------|-------------------------|---------------------|-----------------|
| Aq Serbatoi | Aq Punti Consegna | Aq Interventi | Aq Altri gestori | Esercizio |
| Aq Sorgenti | Aq Pozzi | Aq Segnalazione cavi | Aq Rete orti | Fuori esercizio |
| Aq Misuratori | Aq Riduttori Pressione | Aq Cartelli segnaletici | Aq Adduzione | |
| Aq Pompe | Aq Complessi | Aq Sezioni | <all other values> | |